

Deliberazione n. 13 del 29/11/2011

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012-2014, PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI. CONTRIBUTI ANNO 2012 PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI ATO-R. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE l'art. 13 dello Statuto consortile prevede, tra gli atti fondamentali dell'Assemblea, *"i bilanci preventivi annuale e pluriennale, le relative variazioni e il conto consuntivo presentati dal Consiglio di Amministrazione"*.

CONSIDERATO CHE

- L'ATO-R deve finanziare il proprio funzionamento principalmente mediante "entrate proprie", essendo previsto dall'art. VIII della Convenzione istitutiva, citata in premessa, che soltanto ove non possa sostenere in tal modo il proprio funzionamento, *"i costi residui siano ripartiti tra gli Enti aderenti in misura proporzionale alle quote di partecipazione"*.
- Con deliberazione n. 31 del 16-11-2011 il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2012, del Bilancio Pluriennale 2012-2014, la proposta di Relazione Previsionale e Programmatica, che copre un periodo pari a quello del Bilancio Pluriennale, e il programma degli incarichi professionali predisposti dagli Uffici competenti, allegati al presente atto sotto la lettera **A)** per farne parte integrante e sostanziale, subordinandone la presentazione all'Assemblea all'acquisizione, da parte del Revisore del Consorzio, della relazione di accompagnamento prescritta dall'art. 25 dello Statuto consortile.
- Si propone per l'anno 2012:
 - di confermare il contributo da versarsi ad ATO-R da parte dei gestori delle discariche, in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti in discarica, al medesimo importo fissato per l'anno 2011: **1 €/t**;
 - di confermare il contributo da versarsi ad ATO-R da parte dei Consorzi di bacino in relazione al numero degli abitanti al 31/12/2010 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - ad **0,20 €/ab**.

VISTA la relazione di accompagnamento del Revisore del Consorzio, allegata al presente atto sotto la lettera **B)** per farne parte integrante e sostanziale, nella quale il Revisore esprime parere favorevole sulle proposte.

RICHIAMATI i principi e le norme di contabilità contenuti nel D.Lgs. n. 267/2000, così come ripresi nello Statuto dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Visto l'art. 26 comma 5 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, come modificato con deliberazione del CDA n. 5 del 16-3-2010.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 1 dello Statuto Consortile.

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 15: LAVOLTA (Comune di Torino + Bacino 18 = mill. 382,16); STORELLO (Comune di Pinerolo = mill. 6,26); STASSI (Comune di Settimo Torinese = 6,26); LANCIONE (Comune di Chieri = mill.6,26); MARTINA (Comune di Collegno = mill.6,26); BRIZIO (Comune di Ciriè = mill.6,26); DELLA PEPA (Comune di Ivrea = mill. 6,26); STORELLO (CONS. ACEA= mill 62,40); AVATANEO (CONS BACINO 16 = mill 106,66); GALATI (CADOS = mill.128,25); CIEOL (CCA = mill.50,60); MARCHISIO (CCS = mill 50,60); BETTI (CISA = 40,56); DI CRESCENZO (COVAR 14 = mill.106,30).

Assenti n. 1

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n. 15

Astenuti n. 0

Favorevoli n. 15

Contrari n. 0

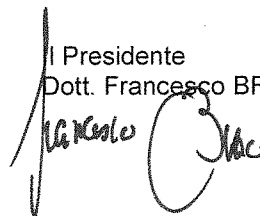
L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di approvare il Bilancio di Previsione 2012, il Bilancio Pluriennale 2012-2014, l'allegata Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2012-2014 e il programma degli incarichi professionali, allegati al presente atto sotto la lettera A per farne parte integrante e sostanziale e proposti dal Consiglio di Amministrazione con la deliberazione n. 31 del 16-11-2011.
2. di trasmettere il Bilancio preventivo 2012 alla Tesoreria dell'Ente.
3. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti;

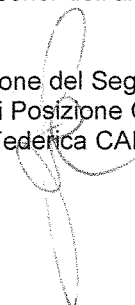
In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO

Il Presidente
Dott. Francesco BRIZIO



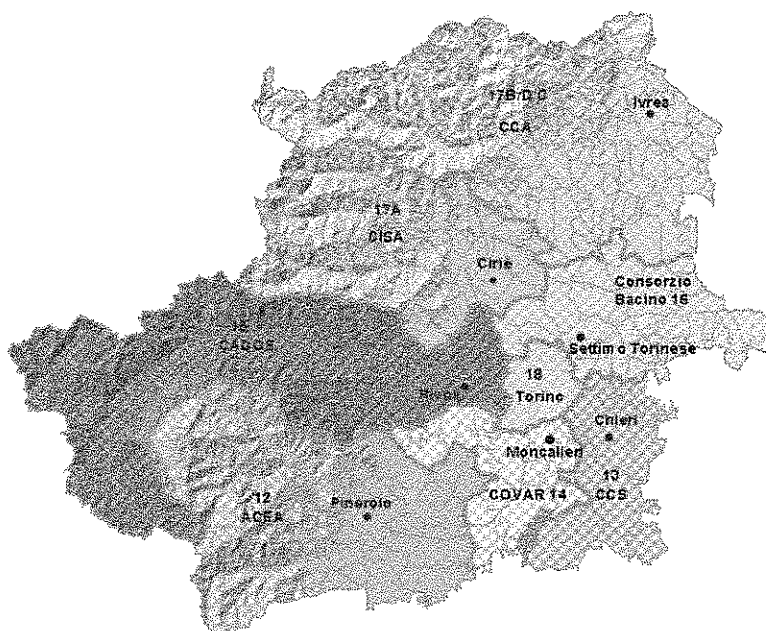
Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali:

In sostituzione del Segretario
Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Dott.ssa Federica CANUTO



ALLEGATO A

Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2012 - 2014



Approvata con deliberazione di Assemblea n. 13 del 29/11/2011

INTRODUZIONE

Il Bilancio di Previsione per il triennio 2012 – 2013 – 2014 è stato redatto, nel rispetto delle disposizioni previste dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 Agosto 2000.

Al Bilancio di Previsione è allegata la Relazione Previsionale e Programmatica, redatta secondo i modelli obbligatori approvati dal Decreto Presidente della Repubblica n. 326 del 03/08/1998.

La Relazione Previsionale e Programmatica è il Piano strategico che fissa le linee guida fondamentali dell'azione amministrativa espressa dall'Assemblea. Per la redazione di tale piano strategico è stato eseguito il seguente percorso:

- Caratteristiche generali del Sistema d'Ambito nella Provincia di Torino.
- L'analisi delle risorse finanziarie previste nel triennio, evidenziando l'andamento storico.
- La descrizione delle scelte sull'utilizzazione delle risorse nel triennio, scelte leggibili per programmi e progetti.
- Considerazioni finali

SEZIONE 1
CARATTERISTICHE GENERALI DEL SISTEMA D'AMBITO NELLA
PROVINCIA DI TORINO

1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Nel settore ambientale e nell'organizzazione del territorio coesistono la competenza a normare del Legislatore comunitario e nazionale sulla tutela dell'ambiente e sulla promozione della concorrenza e la competenza del Legislatore regionale, con particolare riguardo alla pianificazione ed organizzazione del territorio e dei servizi pubblici locali, nel quale rientra il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

La normativa di riferimento nella materia della gestione dei rifiuti nel sistema della Regione Piemonte è, infatti, costituita:

- a livello nazionale
 - dal D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
 - dal D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
 - dal Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 che dispone in materia di affidamento e svolgimento dei servizi pubblici locali
- a livello regionale
 - dalla L.R. Piemonte 24 ottobre 2002 n. 24 "Norme per la gestione dei rifiuti", che organizza il sistema dei rifiuti piemontese e le competenze dei vari soggetti coinvolti in modo peculiare, generando in alcuni casi difficoltà interpretative ed attuative rispetto alla normativa nazionale.

In tale contesto, assumono un ruolo pregnante, quali criteri direttivi dell'azione amministrativa di ATO-R i principi cardini che esprimono le finalità generali perseguite in tema di gestione dei rifiuti, quale attività di pubblico interesse da svolgere al fine di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, onde evitare pericoli per la salute dell'uomo o pregiudizio per l'ambiente, avendo cura di uniformare la propria azione ai canoni della precauzione, della prevenzione, della proporzionalità, della responsabilizzazione e cooperazione (combinato disposto di cui all'art. 178 D.lgs. n. 152/2006 ed all'art. 1 della L.R. Piemonte n. 24/2002).

2 L'ASSETTO TERRITORIALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA

La L.R. n. 24/2002 cit. prevede un modello organizzativo così strutturato a livello territoriale:

- la gestione dei servizi avviene in ambiti territoriali ottimali (ATO) coincidenti con i territori di ciascuna provincia piemontese; l'Ambito Territoriale Ottimale torinese coincide con il territorio della Provincia di Torino;
- gli ATO sono rispettivamente suddivisi in uno o più bacini, così come individuati dai programmi provinciali;
- i comuni ricompresi nei bacini facenti parte del medesimo ATO, coordinati dalla Provincia, assicurano l'organizzazione, la realizzazione e la gestione, in forma associata, dei servizi preposti al funzionamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Il peculiare assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. merita oggi di essere coordinato con quanto previsto dal D.lgs. n. 152/2006, il cui articolo 200 cit. ("Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani") prevede che "1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:

- a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;
- b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;
- c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;
- d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
- e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;
- f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità."

L'organizzazione di tale assetto risponde alla duplice finalità di garantire sia il principio di autosufficienza dell'ambito sia il principio di prossimità ovvero permettere il trattamento o lo smaltimento in uno degli impianti appropriati più vicini al baricentro di produzione dei rifiuti.

Ad oggi tuttavia le ATO di cui al D.lgs. n. 152/2006 sono in soppressione e l'assetto organizzativo previsto dalla L.R. n. 24 cit. è in corso di revisione da parte della Regione Piemonte entro il termine del 31/12/2011, infatti:

- Il decreto legge 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con modificazioni dalla legge 26 marzo 2010, n. 42, nell'art. 1, c. 1-quinquies, che contiene disposizioni innovative della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) entrata in vigore il 1° gennaio 2010, prevede:
 - la soppressione delle Autorita' d'ambito territoriali entro il 31-12-2010;
 - decorso tale termine, ogni atto compiuto dalle Autorita' d'ambito territoriali e' da considerarsi nullo;
 - entro tale termine le regioni attribuiscono con legge le funzioni gia' esercitate dalle Autorita', nel rispetto dei principi di sussidiarieta', differenziazione e adeguatezza.
 - l'abrogazione dell'articolo 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e smi, dalla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali e, comunque, dal 1° gennaio 2011.
- Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante *"Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie"*, cd Milleproroghe, ha prorogato il termine sopra citato (31-12-2010) al 31/3/2011, prevedendo poi che *"Con uno o piu' decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, puo' essere disposta l'ulteriore proroga fino al 31 dicembre 2011"*.

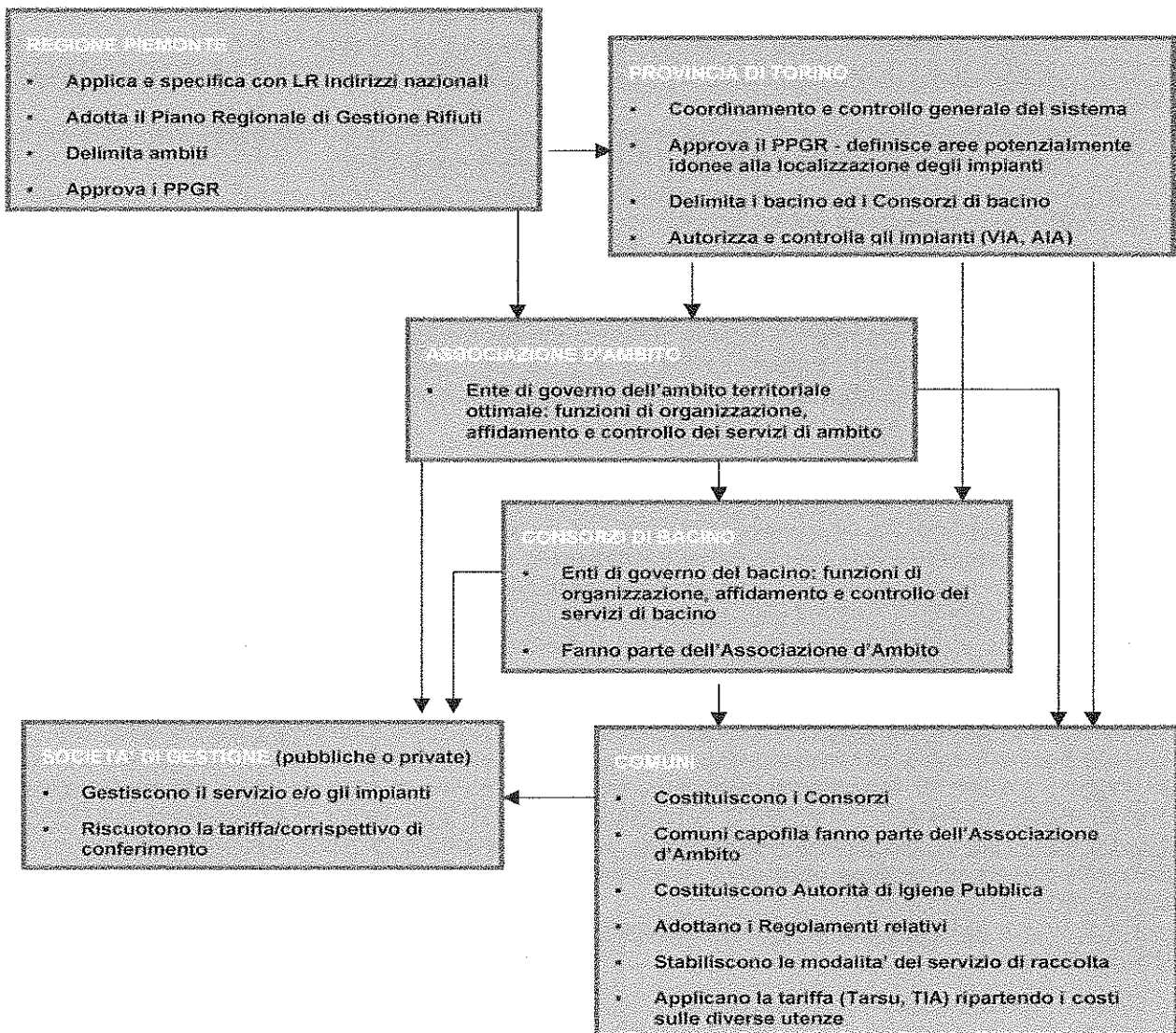
2.1 Organizzazione della gestione dei rifiuti nella Provincia di Torino

Il governo della gestione dei rifiuti deve promuovere la realizzazione di un sistema integrato di attività, di interventi e di strutture tra loro interconnessi e organizzati secondo criteri di massima tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione ai costi ambientali.

A tal fine nella Provincia di Torino il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani è oggi articolato, ai sensi della L.R. n. 24/02, su base territoriale e su un doppio livello organizzativo: bacini di gestione dei rifiuti, nei quali sono organizzate le attività di raccolta, trasporto e conferimento agli impianti (servizi di bacino); i bacini sono poi raggruppati nell'ambito territoriale ottimale (ATO) nel quale sono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti (servizi di ambito).

In ciascun bacino e nell'ATO l'organizzazione dei rispettivi servizi avviene nel rispetto del principio sancito dalla legge regionale di separazione delle funzioni amministrative di governo dalle attività di gestione operativa. Pertanto, nei bacini e nell'ATO le funzioni di governo sono svolte rispettivamente dai ConSORZI obbligatori di bacino e dall'Associazione d'ambito, mentre le attività di gestione operativa dei servizi sono affidate alle società di gestione secondo le modalità di cui all'art. 113 commi 3 e seguenti del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (T.U.E.L.).

Lo schema seguente riporta una sintesi delle competenze di tutti gli enti che operano nel sistema di gestione dei rifiuti provinciale:



2.1.1 Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori di bacino

I bacini di gestione dei rifiuti, delimitati dai programmi provinciali di gestione dei rifiuti, corrispondono territorialmente ad aree omogenee accomunate da specifiche caratteristiche territoriali e socio-economiche. Nei bacini sono svolti i servizi di gestione dei rifiuti urbani, quali i servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, il trasporto, lo spazzamento stradale, i conferimenti separati, la realizzazione delle strutture al servizio della raccolta differenziata, il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche (si tratta dei *servizi di bacino* specificamente previsti dall'art. 10 comma 1 della L.R. 24/2002).

I Consorzi obbligatori di bacino - previsti dall'art. 11 della L.R. 24/2002 e costituiti ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 267/2000 - svolgono, nel bacino o sub-bacino di riferimento, le funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei *servizi di bacino*, per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di raccolta e avvio al recupero e smaltimento

I Consorzi sono costituiti dai Comuni appartenenti allo stesso bacino o sub-bacino, i quali hanno adottato la convenzione istitutiva e lo statuto sulla base dello schema tipo definito dalla Regione Piemonte con D.G.R. 64-9402/2003.

All'interno dell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Torino sono attualmente delineati 7 bacini di gestione dei rifiuti (il bacino 17 è diviso in due sub-bacini) e sono costituiti 8 Consorzi obbligatori di bacino, come rappresentato nella tabella e nella figura che seguono.

Tab. 2.1 – Bacini di gestione dei rifiuti e Consorzi obbligatori della provincia di Torino – anno 2011

Bacini e sub-bacini	Area geografica	Denominazione Consorzio	Sigla	Numero Comuni	Abitanti (BDDE al 31/12/2010)	% abitanti
12	Area Pinerolese	Consorzio Pinerolese ACEA	ACEA	47	151.554	6,58%
13	Area Chierese	Consorzio Chierese Servizi	CCS	19	123.478	5,36%
14	Area Torino Sud	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14	COVAR 14	19	258.527	11,22%
15	Area Torino Ovest e Valsusa	Consorzio Ambiente Dora Sangone	CADOS	53	345.924	15,02%
16	Area Torino Nord	Consorzio Bacino 16	BACINO 16	31	225.392	9,79%
17A	Area Ciriè e Valli di Lanzo	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'Ambiente	CISA	38	99.049	4,30%
17B/C/D	Area Canavese-Eporediese	Consorzio Canavesano Ambiente	CCA	108	191.757	8,33%
18	Città di Torino	Città di Torino	BACINO 18	1	907.563	39,40%
	Ambito	Provincia di Torino		316	2.303.244	100%

Tra i compiti attribuiti ai Consorzi di bacino dalla L.R. 24/02 ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei servizi di bacino, vi sono:

- l'approvazione del regolamento speciale consortile;
- la redazione del programma pluriennale degli interventi e dei relativi investimenti, contenente anche le modalità per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata di ogni comune associato;
- la predisposizione dei piani finanziari relativi alle attività di bacino, di cui al DPR 158/99;
- l'approvazione dei criteri tariffari relativi ai servizi di bacino;
- l'affidamento dell'attività di gestione operativa dei servizi di bacino - nel rispetto del principio di separazione della gestione degli impianti dall'erogazione dei servizi - ai sensi dell'art. 113, comma 5, T.U.E.L. alle società di gestione;
- l'esercizio dei poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori.

2.1.2 Ambito Territoriale Ottimale e ATO-R

L'Ambito Territoriale Ottimale corrisponde al territorio di ciascuna provincia piemontese, come stabilito dall'art. 9 della L.R. 24/02.

Nell'ambito territoriale ottimale vengono organizzate le attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche (si tratta dei servizi di ambito previsti dall'art. 10 comma 2 della L.R. 24/02).

L'ente di governo dell'ambito è l'Associazione d'Ambito, che svolge - come previsto dall'art. 12 della L.R. 24/02 - le funzioni di governo e coordinamento dei servizi di ambito per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nelle fasi di trattamento e smaltimento, costituendo l'ambito territoriale al cui interno si chiude il ciclo di gestione dei rifiuti.

L'Associazione d'Ambito è costituita dai Consorzi di bacino appartenenti allo stesso ambito territoriale ottimale e dai comuni con maggior popolazione per ciascun bacino.

L'Associazione d'Ambito della Provincia di Torino si è formalmente costituita il 5 ottobre 2005 con la denominazione "Associazione d'Ambito Torinese per il governo dei rifiuti" - ATO-R - attraverso la sottoscrizione della Convenzione istitutiva da parte degli Enti partecipanti.

La tabella che segue riporta gli attuali componenti di ATO-R.

Tab. 2.2 – Componenti di ATO-R

Consorzio di bacino	Quota in millesimi	Comune	Quota in millesimi
ACEA	62,40	Pinerolo	6,26
CONS. BACINO 16	106,66	Settimo T.se	6,26

CADOS	128,25	Collegno	6,26
CCA	79,25	Ivrea	6,26
CCS	50,60	Chieri	6,26
CISA	40,56	Ciriè	6,26
COVAR 14	106,30	Moncalieri	6,26
CONS. BACINO 18	375,90	Torino	6,26

2.1.3 Le competenze di ATO-R tra L.R. 24/02, D.lgs 152/06 e Convenzione Istitutiva

L'ATO-R opera per il perseguimento delle finalità di cui alla Legge Regionale n. 24/2002 conformando la propria attività anche alle previsioni del D.lgs. 152/06.

Le competenze di ATO-R, previste dalla L.R. 24/02 citata e dal proprio Statuto ai fini dello svolgimento delle funzioni di governo e coordinamento dell'organizzazione dei c.d. servizi di ambito, sono:

- la realizzazione degli interventi impiantistici previsti dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti o l'individuazione dei soggetti cui affidarne la realizzazione e la gestione operativa. A tal fine l'Associazione d'Ambito predispone ed approva i relativi contratti di servizio. All'Associazione d'Ambito spettano i poteri di vigilanza nei confronti delle società di gestione, anche in qualità di Autorità di settore ai sensi della normativa vigente;
- l'approvazione del Programma di realizzazione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;
- la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti da applicarsi dai gestori del servizio;
- fornire ai Consorzi di bacino le informazioni per la predisposizione dei piani finanziari ai fini dell'istituzione della tariffa;
- l'esercizio dei poteri e delle facoltà del proprietario sugli impianti in nome e per conto degli enti locali dell'ambito o dei Consorzi di bacino titolari, qualora la proprietà degli impianti sia dei comuni o dei Consorzi di bacino.

Le competenze che la L.R. 24/02 attribuisce ad ATO-R meritano di essere coordinate con le previsioni del D.lgs. n. 152/2006, che, oltre ad ampliarle, le rafforza imperniando l'intero sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani su tale ente.

In particolare il D.lgs citato estende la competenza delle ATO alla funzione di governo e coordinamento oltre che dei servizi relativi agli impianti tecnologici anche dei servizi di raccolta, che oggi la L.R. 24/2002 attribuisce ai Consorzi di Bacino. In particolare l'art. 201 del D.lgs 152 prevede che l'ATO organizza il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, che si esplica nelle attività di:

- realizzazione, gestione ed erogazione dell'intero servizio, comprensivo delle attività di gestione e realizzazione degli impianti;
- raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO.

L'ampliamento delle competenze sarà tuttavia efficace solo dopo la nuova delimitazione degli ambiti territoriali ottimali che compete alla Regione effettuare ai sensi dello stesso D.lgs 152/06.

Il D.lgs 152/06 prevede, poi, quale modalità di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, la gara, disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie, peraltro oggi da coordinare con le modalità di affidamento dei servizi previste dall'art. 23 bis della L. 133/2008.

Lo schema allegato sintetizza in un quadro sinottico di confronto le principali competenze assegnate all'Associazione d'Ambito, oltre che dalla Convenzione Istitutiva, dalla L.R. 24/2002 e le competenze aggiuntive assegnate dal D.lgs n. 152/2006

COMPETENZE L.R. 24/2002 E CONVENZIONE ISTITUTIVA	DECRETO LEGISLATIVO N.152/2006
--	-----------------------------------

<p>COMPETENZE L.R. 24/2002 E CONVENZIONE ISTITUTIVA</p>	<p>DECRETO LEGISLATIVO N.152/2006</p>
<p>GOVERNA E COORDINA LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI sulla base del Programma Provinciale</p>	<p>ORGANIZZA IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, che si esplica nelle seguenti attività: realizzazione, gestione ed erogazione dell'intero servizio, comprensivo delle attività di gestione e realizzazione degli <u>impianti</u>; <u>raccolta</u>, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO. Il servizio è organizzato secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.</p> <p>Ai sensi dell'art. 201 comma 2 gli enti locali trasferiscono alle Autorità d'Ambito l'esercizio di tutte le loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti.</p>
<p>INDIVIDUA I SOGGETTI A CUI AFFIDARE LA REALIZZAZIONE degli impianti tecnologici previsti dal Programma Provinciale.</p>	<p>AGGIUDICA IL SERVIZIO di gestione integrata dei rifiuti urbani mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie secondo la disciplina vigente in tema di affidamento dei servizi pubblici locali.</p>
<p>AFFIDA LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI AI SENSI DELL'ART. 113 C.4 D.LGS. 267/00 E S.M.I.: a società "in house", a condizione che l'ente pubblico titolare del capitale sociale eserciti sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi prevalentemente la propria attività con l'ente che la controlla; a società miste; a imprese idonee individuate tramite gara A tal fine predispone ed approva i relativi contratti di servizio.</p>	<p>Pertanto: affida la realizzazione e la gestione degli <u>impianti</u> affida la gestione dei <u>servizi di raccolta</u></p> <p>Predisporre ed approva i relativi <u>contratti di servizio</u> sulla base dello schema tipo definito dalla Regione.</p>
<p>ESERCITA I POTERI DI VIGILANZA nei confronti dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti, anche in qualità di autorità di settore.</p>	<p>ESERCITA IL CONTROLLO SULLA GESTIONE del servizio affidato. A tal fine, l'art. 203 comma 2 prescrive che il contratto di servizio deve prevedere: le modalità, i termini e le procedure per lo svolgimento del controllo, in relazione ai livelli del servizio ed al corrispettivo, nonché le strutture organizzative preposte; gli obblighi di comunicazione e trasmissione di dati, informazioni e documenti del gestore e le relative sanzioni; il livello di efficienza e di affidabilità del servizio del servizio da assicurare all'utenza, anche in relazione alla manutenzione impiantistica; penali, sanzioni e cause di risoluzione per inadempimento.</p>
<p>PREDISPONE IL PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI</p>	<p>OPERA UNA RICOGNIZIONE DELLE OPERE ED IMPIANTI ESISTENTI (ai fini della definizione dei contenuti dello schema regionale di contratto tipo).</p> <p>DEFINISCE LE PROCEDURE E LE MODALITÀ, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dal decreto.</p> <p>ELABORA IL PIANO D'AMBITO comprensivo di un PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale ed organizzativo. Il piano finanziario indica le risorse disponibili, le risorse da reperire ed i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa sui rifiuti.</p> <p>può attuare FORME DI COOPERAZIONE e collegamento con altri soggetti pubblici e privati al fine di raggiungere, nell'arco di 5 anni dalla sua costituzione, l'autosufficienza di smaltimento.</p>
<p>DEFINISCE LE TARIFFE DI CONFERIMENTO agli impianti.</p>	<p>DETERMINA LA TARIFFA per la gestione dei rifiuti urbani sulla base di apposito regolamento del Ministero dell' Ambiente (art.238)</p>
<p>FORNISCE AI CONSORZI DI BACINO LE INFORMAZIONI PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PIANI FINANZIARI di cui al dpr 158/99 ai fini dell'istituzione della tariffa.</p>	<p>DETTA, nel contratto di servizio, I CRITERI PER DEFINIRE IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO DEI <u>SOGGETTI GESTORI</u> DEL SERVIZIO</p>

COMPETENZE L.R. 24/2002 E CONVENZIONE ISTITUTIVA	DECRETO LEGISLATIVO N.152/2006
ESERCITA I POTERI E LE FACOLTÀ DEL PROPRIETARIO SUGLI IMPIANTI in nome e per conto degli Enti locali di ambito o dei Consorzi di bacino titolari qualora la proprietà degli impianti sia dei comuni o dei consorzi di bacino.	ESERCITA I POTERI E LE FACOLTÀ DEL PROPRIETARIO SUGLI IMPIANTI in nome e per conto degli Enti locali di ambito o dei Consorzi di bacino titolari qualora la proprietà degli impianti sia dei comuni o dei consorzi di bacino. In ogni caso la proprietà degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali resta in capo agli enti locali ed è conferita in comodato ai soggetti affidatari del servizio.
APPROVA I BILANCI preventivi annuale e pluriennale, le loro variazioni, il conto consuntivo	APPROVA I BILANCI preventivi annuale e pluriennale, le loro variazioni, il conto consuntivo
CONTRAE MUTUI e altre forme di finanziamento	CONTRAE MUTUI e altre forme di finanziamento
SI DOTA DI REGOLAMENTI per l'esercizio delle sue funzioni	SI DOTA DI REGOLAMENTI per l'esercizio delle sue funzioni
CURA I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE mediante incontri, visite ecc..	CURA I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE mediante incontri, visite ecc..
PROMUOVE PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE per illustrare ai cittadini il funzionamento del servizio ecc..	PROMUOVE PUBBLICAZIONI DIVULGATIVE per illustrare ai cittadini il funzionamento del servizio ecc..
ESERCITA OGNI ALTRA FUNZIONE ATTRIBUITA DAGLI ENTI ASSOCIATI	ESERCITA OGNI ALTRA FUNZIONE ATTRIBUITA DAGLI ENTI ASSOCIATI

Occorre nuovamente sottolineare che la legge n. 42 del 26 marzo 2010, di conversione del decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2, ha previsto la soppressione delle Autorità d'Ambito territoriali di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e ad oggi la Regione Piemonte sta procedendo alla revisione dell'assetto organizzativo sopra descritto.

2.1.4 Le società di gestione

Nella Provincia di Torino le attività di gestione operativa dei servizi di bacino e degli impianti sono svolte dalle società di gestione che ricevono gli affidamenti da parte dei Consorzi di bacino e dell'Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti, con le modalità previste dalla vigente normativa e nel rispetto del principio di separazione delle attività di gestione operativa degli impianti dalle attività di erogazione dei servizi agli utenti.

L'art. 10 della L.R. 24/02, al comma 3, dispone infatti che, nei casi in cui l'attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento dei rifiuti, ivi comprese le discariche sia caratterizzata da tecnologia complessa, ovvero ove sussistano ragioni di sicurezza, o di osservanza degli standard di qualità del servizio, la stessa attività deve essere separata, con attribuzione a soggetti diversi, dall'attività di erogazione dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento.

La Giunta Regionale, con delibera del 19 maggio 2003 n. 64-9402, ha individuato le "Tipologie degli impianti che devono osservare il regime di separazione di cui all'articolo 10, comma 3 L.R. n. 24/2002" prevedendo che "Gli impianti, la cui attività di gestione, segue il regime di separazione rispetto all'attività di erogazione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti sono i seguenti:

- impianti di trattamento meccanico - fisico - biologico dei rifiuti;
- impianti di valorizzazione;
- impianti di stabilizzazione anaerobica e/o aerobica, compreso il compostaggio;
- impianti di incenerimento e termovalorizzazione;

□ discariche.”

Le principali società di gestione dei servizi di smaltimento e di trattamento della frazione organica operanti sul territorio provinciale, sulle quali ATO-R svolge l'attività di controllo e organizzazione dei servizi, nell'ambito delle proprie competenze sono riportate nella tabella che segue.

Tab. 2.3 – Società di gestione del sistema di trattamento e smaltimento operanti sul territorio provinciale

Società	Impianti
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA	Discarica della Circonvallazione
	Polo Ecologico Integrato
AMIAT	Impianto di compostaggio di Borgaro
ARFORMA	Discarica di Mattie
ASA	Discarica di Castellamonte
CIDIU spa	Discarica di Pianezza
	Impianto di compostaggio di Druento
SETA	Discarica di Chivasso
SIA	Discarica di Grosso
TRM	Termovalorizzatore del Gerbido (1)

(1) In corso di realizzazione

3 L'ENTE

A partire dal 1 febbraio 2009, ATO-R ha provveduto all'assunzione del personale di ruolo e al trasferimento presso gli uffici di via Pio VII 9, Torino, approvando, con deliberazione CDA n. 97 del 18-12-2008, il contratto di locazione con ARPA Piemonte, proprietaria degli stessi locali. Con deliberazione n. 33 del 30-6-2009 l'Assemblea di ATO-R ha stabilito di trasferire la sede legale e operativa dell'ente in Via Pio VII 9.

Personale di ruolo

CATEGORIA	PERSONALE	IN SERVIZIO AL 01/11/2011	UOMINI	DONNE
DIR	Dirigenti	-	-	-
D	Responsabili	4	-	4
C	Istruttori	1	-	1
B3	Collaboratori	-	-	-
B	Esecutori (Applicati Operai)	-	-	-
A	Operatori	-	-	-
	TOTALE	5	-	5

Personale incaricato

CATEGORIA	PERSONALE INCARICATO	IN SERVIZIO AL 01/11/2011	UOMINI	DONNE
DIR	SEGRETARIO	1	1	-
DIR	DIRETTORE TECNICO	-	-	-
D	COLLABORATORE	1	1	-

TOTALE	2	2	-
--------	---	---	---

Mezzi operativi e veicoli

MEZZO	ESERCIZIO 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2012	2013	2014
Autovetture	0	0	0	0

Tecnologie informatiche

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2011	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		2012	2013	2014
Personal computer	7	7	7	7
Server	-	-	-	-
Multifunzioni	1	1	1	1
Stampanti di rete	2	2	2	2

Organismi gestionali

ESERCIZIO ASSOCIATO DI FUNZIONI	
-	-
-	-

CONSORZI	
-	-
-	-

AZIENDE	
-	-
-	-

SOCIETA' DI CAPITALI	
-	-
-	-

CONCESSIONI	
-	-
-	-

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI COMPRESI NEL PIANO STRATEGICO DI AZIONE AMBIENTALE CONNESSO AL TERMOVALORIZZATORE DEL GERBIDO	Soggetti partecipanti: Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Comune di Beinasco, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Comune di Torino, T.R.M. S.P.A.
	Data di sottoscrizione: 21.11.2008.
Protocollo d'intesa "CRITERI E AZIONI PER CONSEGUIRE IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI NEGLI IMPIANTI DI DISCARICA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ANNO 2012"	Soggetti partecipanti: Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Consorzi di Bacino e società che gestiscono i servizi di raccolta e gli impianti
	Data di sottoscrizione: 22.09.2011; in corso una nuova sottoscrizione per l'anno 2012.

<p>ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI AL LOTTO 4 DELLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI NEL COMUNE DI PIANEZZA, LOCALITA' CASSAGNA</p>	<p>Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Pianezza, Comune di Collegno, Comune di Druento, Cidiu S.P.A.</p> <p>Data di sottoscrizione: 29.11.2010</p>
<p>ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI ALLA DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA NEL COMUNE DI GROSSO, LOCALITÀ VAUDA GRANDE.</p>	<p>Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Grosso, Comune di Mathi, Comune di Nole Canavese, Comune di Corio, SIA srl, Consorzio CISA</p> <p>Data di sottoscrizione: in corso</p>
<p>ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 34 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/8/00 N. 267 E S.M.I. PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE CONNESSI ALLA DISCARICA CONTROLLATA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI "CHIVASSO 0".</p>	<p>Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Comune di Chivasso, Comune di Montanaro, SETA spa</p> <p>Data di sottoscrizione: maggio 2011</p>
<p>PROTOCOLLO D'INTESA SULLA GESTIONE DELLA FRAZIONE DI RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN PLASTICA PROVENIENTI DALLA RACCOLTA MULTIMATERIALE EFFETTUATA NEI BACINI DELL'AMBITO TORINESE</p>	<p>Soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti, Demap, Aysel Servizi, Società Canavesana Servizi, il Consorzio Covar 14, il Consorzio Ccs, Acea Pinerolese Industriale, Cidiu, Asa Servizi</p> <p>Data di sottoscrizione:</p>

Funzioni esercitate su delega

-	-
-	-

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

1 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

La presente Sezione individua le risorse che ATO-R avrà a disposizione per l'espletamento delle attività esposte nei precedenti paragrafi.

Il Bilancio di previsione 2012-2014 ha carattere finanziario ed è redatto in termini di competenza, secondo quanto previsto dall'art. 162 del TUEL, che si applica all'ATO per espressa disposizione dell'art. 30 dello Statuto.

L'art. 27 dello Statuto prevede che "il consorzio esplica la propria attività con autonomia gestionale, finanziaria, contabile e patrimoniale"; prevede inoltre che "la gestione del consorzio persegue principi di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, garantendo il pareggio del bilancio tramite il costante equilibrio dei costi e dei ricavi (...)". La disposizione statutaria adombra quindi una contabilità economica, oltre che finanziaria, laddove richiama principi di efficacia ed efficienza e qualifica i flussi come costi e ricavi, e non semplicemente come entrate ed uscite, come si usa nella contabilità finanziaria.

1.1 Entrate per spese correnti

- Tributarie: assenti
- Contributi e trasferimenti correnti: assenti
- Extra - tributarie: ATO-R finanzia il proprio funzionamento attraverso un contributo sulla tariffa di smaltimento.

Per quanto riguarda l'anno 2012, si stabilisce di determinare il criterio di quantificazione della quota parte della tariffa da destinare alle spese di funzionamento dell'ATO-R sulla base dei due parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti in discarica o derivanti dalle attività di pretrattamento nella misura di **1,00 €/t**, da versarsi da parte dei gestori delle discariche;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2010 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di **0,20 €/ab**, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

Per gli anni 2013 e 2014, si ipotizza di mantenere costanti le tariffe sopra riportate.

1.1.1 Entrate correnti destinate agli investimenti

Parte delle entrate correnti sono anche destinate per finanziare gli investimenti in attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-TR

Nelle pagine seguenti sono riportati i dati finanziari sulle fonti di finanziamento relativi al periodo 2010 - 2014;

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Programmazione pluriennale							% 4 su 3
	Esercizio	Stanz. Def. Esercizio		Previsione annua	1° Anno succes.		2° Anno succes.	
	2010	2011	2012	2013	2014	2014		
	2	3	4	5	6	7		
Entrate Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Contributi e Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Proventi Extratributari	1.112.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	-3,90%	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.112.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	-3,90%	
Entrate correnti per investimenti		-20.000,00	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00	-30.000,00	0,00%	
Avanzo Amministrazione per spese correnti	0,00	0,00						
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.112.040,46	945.000,00	897.350,00	897.350,00	897.350,00	897.350,00	-0,04	
Entrate correnti per investimenti	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	50,00%	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Avanzo Amministrazione per spese investimento	20.000,00	0,00					0,00%	
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	20.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	50,00%	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.132.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	-3,90%	

1.1.2 Entrate tributarie

ASSENTI

1.1.3 Contributi e trasferimenti correnti

ASSENTI

1.1.4 Proventi extratributari

Analisi quali - quantitativa degli utenti e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

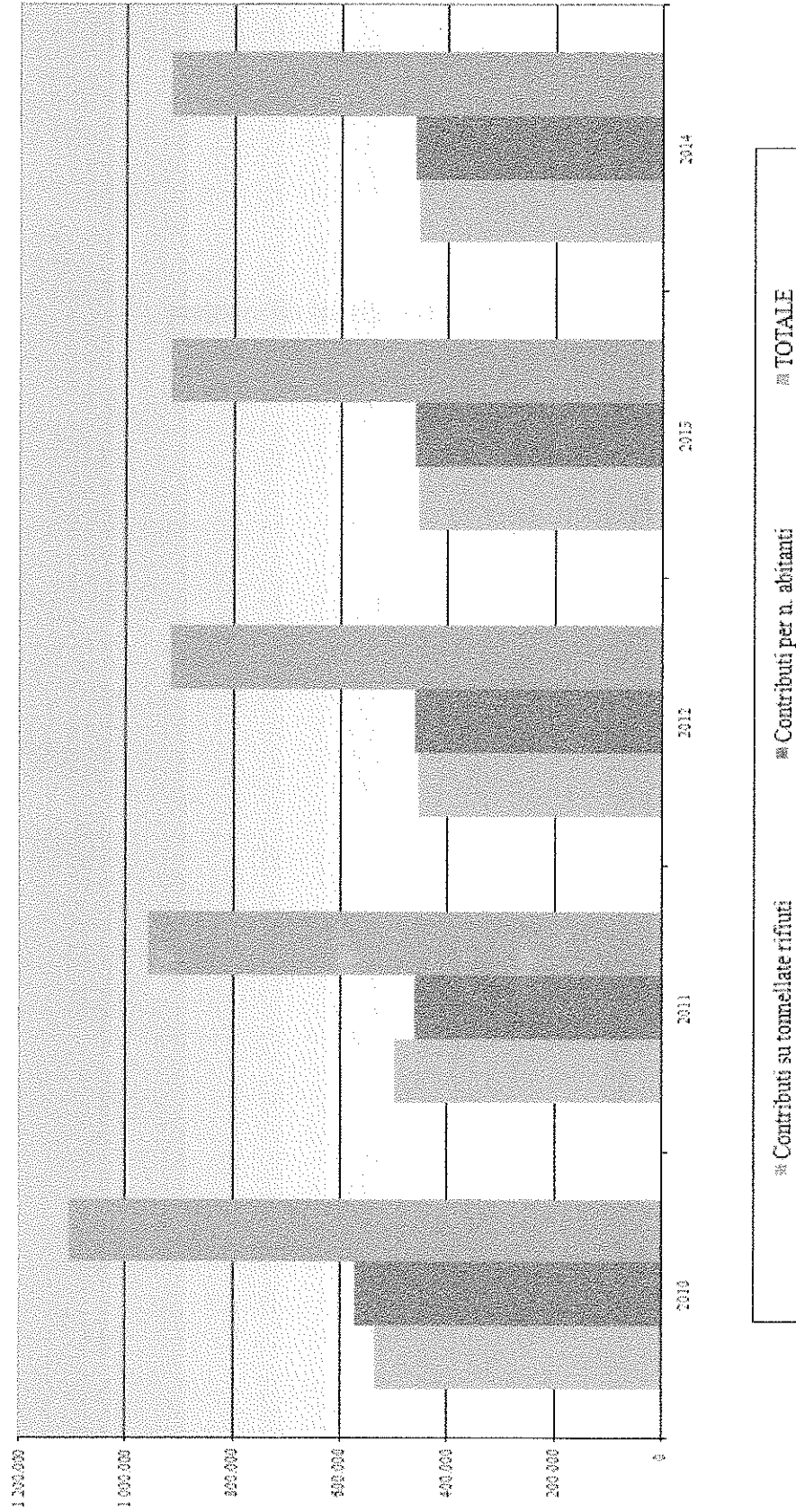
Contributo su tariffa: versato da parte dei gestori degli impianti di smaltimento in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti o derivanti dalle attività di pretrattamento, ai sensi degli artt. 5 e 7 del Dlgs 36/2003, nella misura di **1,00 €/t**. Il contributo dovrà essere versato con cadenza trimestrale entro il mese successivo a quello di scadenza.

Azienda - discarica	Consuntivo 2010	Previsione Definitiva 2011	Previsione anno 2012	Previsione anno 2013	Previsione anno 2014
TOTALE	534.392,32	500.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00

Contributi per n. abitanti: versato da parte dei Consorzi di Bacino sulla base del numero degli abitanti al 31/12/2010 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di **0,20 €/ab** a partire dal 2012. Il contributo dovrà essere versato con cadenza semestrale, la prima rata entro il 30 giugno e la seconda rata entro il 31 dicembre di ogni anno.

Consorzi	Abitanti al 31/12/2010	Consuntivo 2010	Previsione definitiva 2011	Previsione anni 2012-2014
Consorzio ACEA	151.554		-	30.310,80
CCS	123.478		-	24.695,60
CADOS	345.924		-	69.184,80
BACINO 16	225.392		-	45.078,40
CISA	99.049		-	19.809,80
CCA	191.757		-	38.351,40
BACINO 18	907.563		-	181.512,60
COVAR 14	258.527		-	51.705,40
Arrotondamento			-	351,20
TOTALE	2.303.244	572.965,69	460.000,00	461.000,00

DINAMICA DELLE PRINCIPALI ENTRATE EXTRAIBUTARIE (dati in unità di euro)



1.2 Contributi e trasferimenti di capitale

ASSENTI

1.3 Proventi ed oneri di urbanizzazione

NON APPLICABILE

1.4 Accensioni di prestiti

ASSENTI

1.5 Riscossioni di crediti e anticipazioni di cassa

ASSENTI

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Il Bilancio è stato costituito su 2 (due) programmi fondamentali, in coerenza con gli indirizzi generali di governo:

- Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
- Attuazione del Piano d'Ambito

Ciascun programma è costituito da un relativo progetto:

- Programma 1** Regolazione del sistema dei rifiuti urbani
Con un progetto
- Progetto 1.1** Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani
- Programma 2** Attuazione del Piano d'Ambito
Con un progetto
- Progetto 2.1** Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Nelle pagine seguenti oltre ad una analisi globale su risorse e spese assegnate ai due Programmi, sono accluse per singolo Programma nel triennio:

- Per singolo Progetto sono indicate le finalità da conseguire e le risorse umane e strumentali assegnate
- Le risorse correnti ed in conto capitale assegnate al singolo Progetto
- Spese previste per Progetto, divise tra spese consolidate, di sviluppo o di investimento
- Dati riassuntivi del Programma

PROGRAMMA 1

REGOLAZIONE DEL SISTEMA DEI RIFIUTI URBANI

Progetto 1.1

Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Nel complesso sistema dei ruoli di pianificazione assegnati ai vari soggetti che operano nel sistema di gestione integrata dei rifiuti si possono individuare i seguenti livelli, secondo quanto previsto dalle vigenti norme statali (D.Lgs. 152/2006) e regionali (L.R. 24/2002).

Regione

Predisposizione, adozione e aggiornamento, sentiti le province, i comuni e le autorità d'ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199 del D.Lgs. 152/2006.

Provincia

Adozione Programma Provinciale di gestione dei rifiuti che definisce il fabbisogno impiantistico dell'ambito; individuazione nel PPGR, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento, e del piano regionale di gestione dei rifiuti, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti (art. 19 D. Lgs. 152/2006; art. 3, comma 1, lett. f L.R. 24/2002).

ATO-R

Elaborazione del Piano d'ambito, nel quale vengono definite le procedure e le modalità, anche su base pluriennale, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla parte IV del D.Lgs. 152/2006, e il programma degli interventi necessari (compreso piano finanziario e modello gestionale e organizzativo); attività di microlocalizzazione degli impianti in attuazione delle disposizioni del PPGR.

Nelle attività da svolgere, ATO-R è chiamata a dare attuazione agli indirizzi di pianificazione regionale e programmazione provinciale.

Programmazione provinciale

La Provincia di Torino ha adottato nell'aprile 2005 l'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti (PPGR2005), approvato dalla Regione Piemonte con DGR 23-399 del 4/7/2005.

Nel novembre 2006 la Provincia di Torino ha poi approvato la revisione e adeguamento del PPGR, sulla base delle prescrizioni della sopra citata DGR 23-399 del 4/07/2005.

Il PPGR2006 ha confermato gli obiettivi e creato le condizioni reali per il loro raggiungimento:

- il modello base di riferimento rimane quello già individuato dal PPGR del 1998, che pone al centro degli interventi i concetti del **recupero** e della **valorizzazione** delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani, sia sotto forma di materia che di energia, relegando il ricorso alla discarica solo per i rifiuti che residuano dal trattamento e che non sono suscettibili di ulteriori valorizzazioni;
- verificato il ritardo nella realizzazione degli obiettivi generali di riferimento della raccolta differenziata, del sistema di transizione dalla tassa alla tariffa, nonché nella realizzazione degli impianti, vengono **analizzati i flussi di produzione attesi per il prossimo periodo**, con particolare riferimento ai rifiuti urbani, ai relativi **fabbisogni degli impianti**, nonché alle scelte concretamente attuabili nel medio termine, ovvero nel periodo 2006/2011;
- viene determinato il **quadro degli impianti di trattamento finale** (e delle relative discariche per i residui), il cui numero è stato ridotto a due, dei quali uno – il termovalorizzatore - dovrà risultare attivo entro il 2011 e sarà a servizio della zona Sud ed il secondo sarà destinato a servizio della zona Nord;

- vengono definite le dimensioni di massima degli impianti, richiamando, per quanto attiene alle soluzioni tecnologiche, le conclusioni della Commissione Tecnica altamente specializzata¹. Analoga commissione per l'indicazione degli elementi utili alle scelte della tecnologia del secondo impianto è stata insediata con DGP 348920 del 26/07/2005 ed ha concluso i lavori nel settembre 2006;
- il PPGR2006 prevede che gli impianti di trattamento finale tratteranno le tipologie di rifiuti solidi urbani residuanti dopo la raccolta differenziata, fanghi essiccati di depurazione di acque reflue civili, rifiuti speciali assimilabili compresi i rifiuti residuali della raccolta differenziata, determinando il quadro previsto dei conferimenti agli impianti ed alla discarica per residui;
- il PPGR2006 individua una necessità totale di trattamento, nonché una potenzialità reale complessiva di trattamento finale di 421.000 tonnellate annue per la zona Sud e di 274.000 tonnellate annue per la zona Nord e conseguentemente a livello provinciale di 695.000 tonnellate annue, a partire dal 2010, nonché una necessità di discarica per scorie del termovalorizzatore della zona Sud pari a 110.000 tonnellate annue.
- il PPGR 2006 riconosce l'esistenza di un deficit di volumetria di discariche per RU di circa 1.000.000 mc tra le previsioni del PPGR 2005 e le situazioni effettivamente registrate a dicembre 2005. Individua pertanto la necessità di progettare e realizzare ulteriori spazi di discariche per almeno 2.534.000 mc, un utilizzo efficiente delle discariche in un'ottica di ATO e non di singolo Bacino e una limitazione dell'utilizzo per frazioni diverse dai rifiuti urbani e speciali assimilati.

Con DGP n. 176-33791 del 15 settembre 2009 la Giunta Provinciale di Torino ha approvato gli indirizzi per la revisione del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti, dando l'avvio alle attività operative per la redazione del nuovo PPGR.

Gli indirizzi relativi al tema dell'impiantistica al servizio del sistema integrato di gestione dei rifiuti prevedono:

- la riprogrammazione, sulla base delle indicazioni delineate da ATO-R nel proprio Piano d'Ambito, della fase transitoria di smaltimento in discarica, tenuto conto del ritardo nella realizzazione dell'impianto di termovalorizzazione Gerbido;
- la verifica, sulla base dei dati di produzione e raccolta, della necessità del secondo impianto di termovalorizzazione (già localizzato a Settimo Torinese) e la possibilità di dare corso, per un'eventuale necessità residua, all'utilizzo di nuove tecnologie di smaltimento con recupero energetico;
- la verifica della possibilità di gestire e smaltire all'esterno del ciclo dei rifiuti, e all'interno del ciclo dell'acqua, i fanghi di depurazione (ATO3, SMAT).

Per quanto riguarda il trattamento della frazione organica la DGP rileva che le potenzialità installate o in corso di ultimazione (impianto di compostaggio di Druento) rimangono ancora insufficienti a soddisfare la richiesta e che permangono alcuni problemi connessi alla qualità del compost prodotto e alla domanda espressa dal mercato.

Tra gli indirizzi relativi al tema del sistema tariffario si indica la costituzione, in collaborazione con ATO-R, di un osservatorio dello stato economico finanziario del sistema pubblico per la gestione dei rifiuti (Consorzi di Bacino ed aziende pubbliche), finalizzato al miglioramento delle attività di programmazione e controllo. Tale strumento consente anche di supportare le scelte in eventuali processi di riorganizzazione ed aggregazione, già in parte delineati nel PPGR vigente, al fine di superare l'attuale situazione di fragilità.

Relativamente al modello di governance a cui tendere, la DGP auspica il raggiungimento dell'obiettivo di razionalizzazione e semplificazione del sistema (Regione, Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni), superando le forme attuali che configurano sovrapposizioni di funzioni e spesso una scarsa efficacia del processo decisionale.

Con DGP n. 591-21446 del 01/06/2010 è stato approvato il Documento Tecnico Preliminare (fase di scoping) che costituisce il "Rapporto preliminare" nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (D.Lgs. 152/2006 art. 13 c.1)

All'aggiornamento del Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti sta partecipando ATO-R, per quanto di propria competenza.

Gli uffici di ATO-R, in quanto ente di governo, eserciteranno l'attività di regolazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani perseguendo i seguenti obiettivi generali:

- avere una rete integrata ed adeguata di impianti di smaltimento, che tenga conto delle tecnologie più efficaci a disposizione con costi e tariffe regolate;

¹ La Commissione Tecnica Altamente Specializzata per l'indicazione degli elementi utili alla scelta della migliore tecnologia per la realizzazione del primo impianto di termovalorizzazione è stata insediata con deliberazione della Giunta Provinciale in data 9 novembre 2004, ed ha consegnato le proprie analisi e conclusioni con una relazione tecnica nel marzo 2005; gli esiti della commissione costituiscono parte integrante dell'aggiornamento del PPGR.

- realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani (criterio dell'autosufficienza);
- permettere lo smaltimento dei rifiuti in impianti vicini (criterio della prossimità).

L'attività di regolazione, attraverso la quale raggiungere gli obiettivi da perseguire per garantire la gestione del sistema secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, sarà orientata su tre livelli, come previsto dalla normativa regionale e nazionale:

- ORGANIZZAZIONE del sistema impiantistico (smaltimento e trattamento) dell'ambito sulla base del PPGR vigente, attraverso lo strumento del Piano d'Ambito;
- AFFIDAMENTO della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio alle società di gestione;
- CONTROLLO sul servizio affidato

Per quanto riguarda gli impianti di nuova realizzazione si procederà all'affidamento della realizzazione e gestione degli impianti e del relativo servizio con le modalità previste dalla normativa vigente:

- L.R. 24/02
- D.Lgs. n. 267/2000, art. 113 (T.U.E.L.)
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 202
- l'art. 4 del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148

Per quanto riguarda gli impianti già esistenti in ampliamento, è stato confermato l'affidamento diretto agli attuali gestori dopo il rilascio della relativa autorizzazione da parte della Provincia, ed è stato stipulato con gli stessi il Contratto di Servizio che regola i rapporti giuridici ed economici. ATO-R provvede costantemente a verificarne gli adempimenti da parte dei gestori e lo svolgimento del Servizio in conformità alle sue previsioni. Si provvede in particolare a verificare, anche nel merito, i contratti di conferimento che i gestori stipulano con i conferenti come previsti nel Piano d'Ambito.

Per quanto riguarda la discarica di Castellamonte, l'attuale gestore, il Consorzio Azienda ASA, attualmente in amministrazione straordinaria, oggi non possiede una conferma di affidamento da ATO-R né relativo Contratto di Servizio. Pertanto ATO-R dovrà valutare qual è la corretta procedura di affidamento di tale impianto da esperire, nell'ambito della più ampia procedura commissariale di cessione del ramo aziendale che il Commissario Straordinario del Consorzio sta effettuando ai sensi della normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la discarica di Arforma a Mattie, per la quale è in corso un progetto di fusione tra l'attuale gestore Arforma e la società pubblica Acsel, ATO-R procederà alla verifica costante del mantenimento delle condizioni originarie di affidamento e all'adeguamento del Contratto di Servizio a seguito della fusione.

Relativamente agli **affidamenti** per la gestione dei servizi di smaltimento, in attuazione dell'art.4 del Decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 sopra citato, ATO-R entro la prima metà del 2012 dovrà dar corso al seguente procedimento prescritto:

"Gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, verificano la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito «servizi pubblici locali», liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio e limitando, negli altri casi, l'attribuzione di diritti di esclusiva alle ipotesi in cui, in base ad una analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità".

2. All'esito della verifica di cui al comma 1 l'ente adotta una delibera quadro che illustra l'istruttoria compiuta ed evidenzia, per i settori sottratti alla liberalizzazione, le ragioni della decisione e i benefici per la comunità locale derivanti dal mantenimento di un regime di esclusiva del servizio.

3. Alla delibera di cui al comma precedente è data adeguata pubblicità; essa è inviata all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini della relazione al Parlamento di cui alla legge 10 ottobre 1990, n. 287.

4. La verifica di cui al comma 1 è effettuata entro dodici mesi dall'entrata in vigore del presente decreto e poi periodicamente secondo i rispettivi ordinamenti degli enti locali; essa è comunque effettuata prima di procedere al conferimento e al rinnovo della gestione dei servizi."

In attuazione dell'art. II della convenzione istitutiva di ATO-R, che prevede: "nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito" e "verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione", si procederà ad individuare le linee

di definizione tariffaria per gli impianti già esistenti che tenga conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità di ogni impianto. In particolare, anche per l'anno 2012, si intende adottare per gli impianti di discarica attivi, trattandosi di gestioni già ad oggi esistenti, lo stesso criterio applicato per gli anni precedenti basato sulla definizione di una tariffa massima, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, dello "storico" di ogni impianto, nonché dei livelli di efficienza che il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi. Sono invece ad oggi ancora in corso verifiche sull'importo della Tariffa Massima per l'anno 2012, che verrà approvata con l'aggiornamento del Piano d'Ambito entro la fine dell'anno corrente.

Per gli anni successivi, nell'ambito dell'aggiornamento annuale del Piano d'Ambito, si valuterà, se confermare il criterio adottato o se introdurre ulteriori criteri di regolazione.

Nell'ambito della regolazione economico tariffaria del sistema e per esigenze di uniformità, trasparenza e semplificazione anche ai fini dei controlli che ATO-R deve effettuare sulle gestioni, si ritiene di studiare e predisporre nell'anno 2012 un **Piano Economico Finanziario tipo** che i gestori dovranno adottare.

Per quanto riguarda la **realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido**:

Si eserciterà l'attività di controllo e regolazione tariffaria, verificando il rispetto delle previsioni contrattuali da parte della società affidataria TRM, del Piano d'Ambito e del crono programma di realizzazione previsto.

Relativamente alla gestione delle scorie del termovalorizzatore del Gerbido, allo scopo di studiare soluzioni alternative allo smaltimento in discarica delle scorie prodotte, ATO-R ha redatto un Piano di Gestione delle Scorie, che prevede di:

" Avviare e coordinare entro il 31/12/2011 un tavolo tecnico con Provincia di Torino, Gestori delle discariche per rifiuti urbani e TRM per definire i siti di discarica dove le scorie di fondo possano essere utilizzate come materiale di ingegneria, i quantitativi smaltibili, le modalità di gestione del materiale e la tariffa-soglia di conferimento. I lavori del tavolo tecnico dovranno chiudersi entro il 31/03/2012 . Nel caso di verifica positiva sulle possibilità di recupero delle scorie come materiale di ingegneria, dovranno essere anche individuate le modalità per pervenire alla stipulazione dei contratti di conferimento TRM, tenendo conto anche di tali risultanze, avvierà dal 01/04/2012 idonee procedure di affidamento del servizio di recupero/smaltimento delle scorie per predisporre, entro e non oltre il 30 settembre 2012, un Piano Operativo di Gestione delle Scorie che definisca:

- *un programma di caratterizzazione delle ceneri di fondo con riferimento a quanto previsto dal D.lgs.vo 205/2010, che preveda, sin dall'entrata in esercizio del termovalorizzatore, il campionamento e l'analisi delle stesse con cadenza almeno trimestrale;*
- *un piano di gestione delle ceneri di fondo che specifichi, a seguito di ricerca sul mercato, i contratti di conferimento sottoscritti per fare fronte alle esigenze fino a tutto il 31/12/2013; per gli anni successivi, e fino a tutto l'anno 2016, dovranno essere indicati i criteri di selezione e le modalità di affidamento degli impianti verso cui indirizzare le scorie di fondo prodotte dall'impianto del Gerbido.*

ATO-R si esprimerà entro il 31/12/2013 in merito alla necessità di realizzare la discarica di servizio e/o di orientarsi verso altro impianto di trattamento finalizzato al recupero di materia sulla base dei contenuti di tale Piano Operativo, tenuto altresì conto dei seguenti ulteriori elementi:

- *definizione degli aspetti metodologici relativi alla caratterizzazione delle ceneri di fondo, oggi non completamente chiariti dal Legislatore;*
- *definizione delle reali caratteristiche delle scorie prodotte dall'impianto;*
- *verifica sulla effettiva capacità di assorbimento del sistema impiantistico dedicato alle scorie e sui livelli tariffari di ritiro riscontrati;*
- *indicazioni pianificatorie che detterà in ordine alla discarica di servizio il Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti in corso di revisione;*
- *impatto delle scelte operate sulla tariffa finale al termovalorizzatore del Gerbido."*

Pertanto ATO-R dovrà apprestare tutte le attività da compiersi in attuazione di quanto sopra previsto.

Il 2012 sarà un anno decisivo per il termine dei lavori di realizzazione e l'eventuale avvio anticipato dell'Impianto in esercizio provvisorio: pertanto, in tal caso, ATO-R si troverà a dover determinare i flussi di rifiuti, la Tariffa di avvio risultante dall'aggiornamento a valori 2012 del Piano Economico Finanziario dell'Impianto, a dover predisporre e approvare una quinta Appendice Integrativa alla Convenzione di Affidamento nonché il Contratto di Servizio con il gestore TRM e a dover effettuare tutti gli obblighi e controlli connessi all'avvio dell'Impianto, come da vigente Convenzione di Affidamento.

Con particolare riferimento alla Tariffa di Conferimento, ATO-R dovrà portare avanti valutazioni in merito all'entità ed alla determinazione complessiva della stessa nonché verifiche sulla possibilità di modularla diversamente in base alla qualità merceologica del rifiuto conferito.

Tra le azioni da porre in essere nell'attività di regolazione del sistema, occorrerà individuare le modalità di regolamentazione della post-conduzione delle discariche oggi in attività, mediante le seguenti attività alcune delle quali oggi già in corso:

- ❑ la stipula da parte di ATO-R di appendici integrative con gli attuali gestori per disciplinare gli obblighi connessi alla post-gestione ed il relativo controllo;
- ❑ redazione di uno studio relativo alla ricognizione tecnica, giuridica, economico-finanziaria delle discariche in post-conduzione, anche con approfondimenti normativi ed operativi sul tema delle garanzie finanziarie e con l'analisi e la verifica sull'entità e sulle modalità di accantonamento dei relativi oneri di chiusura e post conduzione delle discariche.
- ❑ nell'ambito di tale studio, individuazione delle possibili forme e modalità di gestione del complessivo sistema della post conduzione delle discariche in provincia di Torino anche in vista della riorganizzazione del sistema gestione rifiuti e regolazione in seguito alla soppressione dei consorzi e delle ATO;
- ❑ approfondimento della redditività di impianti di produzione di fonti di energie rinnovabili da collocare sui siti delle discariche esaurite e impatto della stessa sui PEF di gestione e sui programmi di accantonamento delle discariche in coltivazione.

Tra le azioni da porre in essere nell'attività di regolazione del sistema vi rientra per l'anno 2012 la realizzazione di seminari/convegni e progetti di comunicazione sulle specifiche tematiche sopradescritte.

Risorse umane da impiegare

Risorse umane assegnate
Federica Canuto
Simona Miceli
Monia Americo
Palma Urso
Vita Tedesco

Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste variazioni significative.

PROGRAMMA 2

ATTUAZIONE DEL PIANO D'AMBITO

Progetto 2.1 Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Responsabile indirizzo politico: Consiglio di Amministrazione

Finalità da conseguire e motivazione delle scelte

Il Piano d'Ambito

L'art. 203 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 prevede che "Le Autorità d'Ambito elaborano, sulla base dei criteri e degli indirizzi fissati dalle regioni, un piano d'ambito comprensivo di un programma degli interventi necessari, accompagnato da un piano finanziario e dal connesso modello gestionale e organizzativo".

L'art. 3 dello Statuto dell'ATO-R prevede che "il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito, compresa l'approvazione del Programma di realizzazione degli impianti medesimi. Ai sensi della normativa vigente effettua la scelta dei soggetti realizzatori e gestori degli impianti predetti ed esercita i poteri di vigilanza, anche in qualità di Autorità di settore".

L'art. 6 dello Statuto prevede che "le scelte e gli obiettivi fissati dal Consorzio, in attuazione degli indirizzi contenuti nella vigente normativa in materia di rifiuti, nel Piano regionale e nel Programma provinciale di gestione dei rifiuti, trovano adeguato sviluppo nel Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, quale atto fondamentale di programmazione generale degli interventi e dei relativi investimenti".

L'art. 13 dello Statuto citato prevede ancora che sono atti fondamentali dell'Assemblea "il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."

In data 22-10-2008 è stato approvato in via preliminare il Piano d'ambito di prima attivazione 2008-2014.

Il P.d.A. contiene la programmazione delle attività di smaltimento dell'ambito e dell'organizzazione del servizio dalla FASE ATTUALE 2008 alla FASE A REGIME 2014.

Gli **obiettivi** del Piano d'Ambito infatti sono:

- governare il sistema di smaltimento dell'ambito, programmando e regolando il processo di gestione degli impianti di smaltimento attuali e la realizzazione e l'utilizzo dei nuovi impianti dell'ambito fino al 2014 (primo anno di previsto funzionamento di entrambi gli impianti di termovalorizzazione della Provincia di Torino).
- analizzare il sistema di trattamento del rifiuto organico dell'ambito ricercando possibili soluzioni gestionali alle complesse problematiche normative aperte.

Al fine di programmare la gestione del sistema impiantistico di smaltimento dell'ambito dalla **fase attuale** alla **fase di regime**, il presente P.d.A. contiene il **Programma Complessivo di Realizzazione degli Impianti di Smaltimento** che si articola in:

- Programma del breve periodo:** che fotografa la situazione impiantistica attuale e individua gli impianti da realizzarsi in ampliamento garantendo l'autosufficienza dell'ambito sino all'entrata in funzione del termovalorizzatore del Gerbido (FASE ATTUALE 2008-2011)
- Programma del transitorio:** che programma il passaggio dalla fase attuale basata sugli impianti di discarica alla fase a regime in presenza di uno solo dei due impianti di termovalorizzazione previsti dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti (PPGR) vigente, ponendo le condizioni per evitare situazioni di emergenza (FASE TRANSITORIA 2012-2013)
- Programma della fase a regime:** fase che inizierà nel 2014 con i due impianti di termovalorizzazione previsti dal PPGR in funzione (FASE A REGIME dal 2014)

Inoltre il P.d.A. contiene anche il **Programma della gestione post-operativa delle discariche** ad oggi esaurite e di quelle ancora in attività.

Per quanto riguarda il trattamento dell'organico, il P.d.A. contiene l'analisi dell'attuale sistema impiantistico dell'ambito, che è caratterizzato da una serie di problematiche ad oggi aperte sia di carattere normativo, in merito a competenze ed alle modalità di affidamento del servizio, sia di carattere tecnico in merito alla capacità impiantistica degli impianti di compostaggio ad oggi esistenti sul territorio ed alle prospettive future del sistema.

In tale contesto, il PdA contiene il **Programma degli obiettivi** ovvero una sintesi delle attività e delle scelte di regolazione che ATO intende effettuare sino al 2014 sia relativamente al sistema di smaltimento che di trattamento dell'organico.

Tale Programma, che si riporta di seguito, costituisce un punto di partenza che andrà integrato e aggiornato sulla base degli esiti del monitoraggio permanente che sarà condotto dagli uffici di ATO-R sullo stato di attuazione del Piano.

Terzo aggiornamento del Piano d'Ambito di prima attivazione – 2012/2013

E' in fase di redazione da parte degli uffici di ATO-R il terzo aggiornamento (anni 2012-2013) del Piano d'Ambito di prima attivazione, che recepirà gli esiti del monitoraggio effettuato nel corso del 2011 e che conterrà, per gli anni 2012/2013, la determinazione dei flussi e la definizione delle tariffe, che ATO-R è chiamata ad effettuare entro la fine di ogni anno per l'annualità successiva.

L'impiantistica dell'ambito

L'attuale sistema di smaltimento finale dei rifiuti indifferenziati è basato esclusivamente sulle discariche. In ottemperanza alla normativa europea e italiana, il PPGR 2006, di cui il Piano d'Ambito costituisce attuazione, prevede il superamento di questo sistema per giungere ad una valorizzazione energetica del rifiuto non recuperabile come materia e riservare lo smaltimento in discarica solo a quei rifiuti non ulteriormente valorizzabili.

Dunque a partire dalla fine del 2012 i rifiuti non recuperabili saranno progressivamente indirizzati verso il costruendo termovalorizzatore del Gerbido e a regime l'intero fabbisogno di smaltimento sarà soddisfatto attraverso impianti di trattamento termico.

Nell'ambito provinciale sono attualmente presenti 7 discariche in fase di gestione operativa (Fig. 3.1):

- Discarica della Circonvallazione di Pinerolo gestita da Acea SpA;
- Discarica Cassagna di Pianezza gestita da Cidiu SpA;
- Discarica di Mattie gestita da Arforma SpA;
- Discarica di Grosso gestita da SIA srl;
- Discarica di Cambiano gestita da CCS;
- Discarica Vespia di Castellamonte gestita da Asa
- Discarica di Chivasso gestita da SETA SpA.

Nell'ambito di tale Programma, si verificherà costantemente lo stato di attuazione del Piano d'Ambito e si procederà ad aggiornarne i contenuti; a questo scopo verranno messe in atto le seguenti azioni:

- Redazione e attuazione del Protocollo d'Intesa "CRITERI E AZIONI PER CONSEGUIRE IL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI DI RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI BIODEGRADABILI NEGLI IMPIANTI DI DISCARICA DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE PER L'ANNO 2012"
- Costante e puntuale monitoraggio dei conferimenti in discarica dei rifiuti urbani ed in particolare: quantitativi di Rifiuto Urbano Residuo raccolti e avviati a smaltimento a ciascun impianto di discarica della Provincia, quantitativi di Rifiuto Urbano Residuo raccolti e avviati a recupero o a pretrattamento e alla fine del primo semestre 2012, quantitativi di Rifiuto Urbano Residuo raccolti e avviati a smaltimento in discarica a livello comunale;
- Acquisizione dei dati di volumetria residua per ciascuna discarica in esercizio attraverso le relazioni semestrali inviate dai gestori
- Determinazione della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2012

- Monitoraggio dello stato degli ampliamenti previsti per le discariche esistenti nel periodo transitorio in attesa del termovalorizzatore del Gerbido
- Monitoraggio sul rispetto delle previsioni del Piano da parte dei gestori, in particolare verifica dell'applicazione della Tariffa Massima di Smaltimento per l'anno 2012, dei flussi di rifiuti e dei tempi. A tal proposito si verificheranno i contratti di conferimento stipulati dai gestori con i conferenti previsti nel Piano, trasmessi in bozza all'ATO-R; tale controllo riguarderà la conformità delle previsioni dei contratti alle disposizioni del Contratto di Servizio ed ai contenuti del Piano d'Ambito e le osservazioni andranno trasmesse al gestore entro e non oltre 45 giorni;

Tra le azioni da porre in essere vi rientra per l'anno 2012 anche la realizzazione di seminari/convegni sulle specifiche tematiche sopradescritte.

Inoltre, ATO-R aderirà al progetto di comunicazione ambientale finalizzato alla riduzione dei rifiuti, messo in atto dalla Provincia di Torino, mediante la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa dal titolo *"Realizzazione di una campagna multimediale di sensibilizzazione per la riduzione della produzione di rifiuti e per il miglioramento della raccolta differenziata dei rifiuti in provincia di Torino"*.

Risorse umane da impiegare

Risorse umane assegnate
Federica Canuto
Simona Miceli
Monia Americo
Palma Urso
Vita Tedesco

Risorse strumentali da utilizzare

Non sono previste variazioni significative.

SEZIONE 4

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Sistema di Bilancio è influenzato dai cambiamenti normativi intervenuti nel corso del 2010 e del 2011:

- La legge n. 42 del 26 marzo 2010, di conversione del decreto legge 25 gennaio 2010 n. 2, che ha previsto la soppressione delle **Autorità d'Ambito territoriali** di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, a decorrere dal 1 gennaio 2011 e che prevede, inoltre, che a partire dalla stessa data ogni atto compiuto dalle Autorità d'ambito territoriale e' da considerarsi nullo.
- La legge n. 122 del 30 luglio 2010, di conversione del decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 che ha previsto significative restrizioni nella capacità di spesa degli enti territoriali.
- Il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", cd Milleproroghe, ha prorogato il termine previsto per la soppressione delle **Autorità d'Ambito territoriali** dal 31-12-2010 al 31/3/2011.
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 marzo 2011 recante "Ulteriore proroga di termini relativa al MinAmbiente" ha ulteriormente prorogato al **31/12/2011** il termine previsto dall'art.2, comma 186-bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.
- La Regione Piemonte, in attuazione alla sopradescritta normativa nazionale sta procedendo alla revisione della L.R. 24/02 "Norme per la gestione dei rifiuti", che allo stato attuale disciplina il sistema di gestione dei rifiuti in Piemonte, per recepire le norme nazionali che stabiliscono la prossima soppressione di Autorità d'Ambito e Consorzi.

Pur in presenza di tali fattori evolutivi il Sistema di Bilancio è stato redatto tenendo conto del redigendo terzo aggiornamento (2012- 2013) del Piano d'Ambito di prima attivazione e del vigente Programma Provinciale di Gestione dei Rifiuti.

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: 2012

Codice	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI		Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE	6	7	
1	2	3	4	5	6	7	8	
	Avanzo di Amministrazione di cui :	774.753,66	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Vincolato	105.418,40	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Finanziamento Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Non Vincolato	669.335,26	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TITOLO 3 - Entrate extratributarie							
	Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici							
3010031	Contributo su tonnellate rifiuti	534.392,32	500.000,00	0,00	45.000,00	455.000,00		
3010032	Contributo per nr. abitanti	572.965,69	460.000,00	1.000,00	0,00	461.000,00		
	Totale Categoria 01	1.107.358,01	960.000,00	1.000,00	45.000,00	916.000,00		
	Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti							
3031020	INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO E VALORI MOBILIARI DA ALTRI SOGGETTI	4.059,61	3.000,00	6.350,00	0,00	9.350,00		
	Totale Categoria 03	4.059,61	3.000,00	6.350,00	0,00	9.350,00		

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: 2012

Codice	Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR. AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Categoria 5 - Proventi diversi						
3051585	CONCORSI E RIMBORSI RELATIVI A FUNZIONI INERENTI I SERVIZI PRODUTTIVI	622,84	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
	Totale Categoria 05	622,84	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
	Riassunto Titolo 3						
	Categoria 01	1.107.358,01	960.000,00	1.000,00	45.000,00	916.000,00	
	Categoria 02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 03	4.059,61	3.000,00	6.350,00	0,00	9.350,00	
	Categoria 04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Categoria 05	622,84	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	
	Totale Titolo 3	1.112.040,46	965.000,00	7.350,00	45.000,00	927.350,00	
	TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi						
6010000	Capitolo 1 - Ritenute previdenziali e	33.173,60	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
6020000	Capitolo 2 - Ritenute erariali	111.991,91	150.000,00	0,00	30.000,00	120.000,00	
6050000	Capitolo 5 - Rimborso spese per servizi per	344,43	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
6060000	Capitolo 6 - Rimborso di anticipazione di fondi	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
6070000	Capitolo 7 - Depositi per spese contrattuali	0,00	10.000,00	40.000,00	0,00	50.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE I - Entrate

Anno: 2012

Codice	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Titolo 6	147.509,94	225.000,00	40.000,00	30.000,00	235.000,00	

Bilancio di Previsione PARTE I - Entrate

Anno: 2012

Codice	Risorsa Denominazione	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 3	1.112.040,46	965.000,00	7.350,00	45.000,00	927.350,00	
	Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 6	147.509,94	225.000,00	40.000,00	30.000,00	235.000,00	
	Totale	1.259.550,40	1.190.000,00	47.350,00	75.000,00	1.162.350,00	
	Avanzo di amministrazione.....	774.753,66	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA.....	2.034.304,06	1.190.000,00	47.350,00	75.000,00	1.162.350,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2012

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento						
1010103	Prestazioni di servizi	111.414,79	12.350,00	0,00	0,00	12.350,00	
1010107	Imposte e tasse	6.013,75	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale	117.428,54	12.350,00	0,00	0,00	12.350,00	
	Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione						
1010201	Personale	403.219,18	406.000,00	0,00	115.000,00	291.000,00	
1010202	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	7.422,57	15.000,00	0,00	5.000,00	10.000,00	

Bilancio di Previsione**PARTE II - Spesa**

Anno: 2012

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione						
1010203	Prestazioni di servizi	128.207,49	221.650,00	90.350,00	0,00	312.000,00	
1010204	Utilizzo di beni di terzi	39.419,41	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	
1010207	Imposte e tasse	27.891,43	32.000,00	0,00	12.000,00	20.000,00	
	Totale	606.160,08	719.650,00	90.350,00	132.000,00	678.000,00	
	Servizio 8 - Altri servizi generali						
1010811	Fondo di riserva	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
	Totale	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
	Totale Funzione 01	723.588,62	742.000,00	90.350,00	132.000,00	700.350,00	
	Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente						
	Servizio 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente						

Bilancio di Previsione**PARTE II - Spesa**

Anno: 2012

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR. AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	Servizio 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente						
1090602	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	5.541,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
1090603	Prestazioni di servizi	31.801,00	98.000,00	24.000,00	0,00	122.000,00	
1090605	Trasferimenti	0,00	90.000,00	0,00	30.000,00	60.000,00	
1090607	Imposte e tasse	1.439,06	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
	Totale	38.781,06	203.000,00	24.000,00	30.000,00	197.000,00	
	Totale Funzione 09	38.781,06	203.000,00	24.000,00	30.000,00	197.000,00	
	Totale Titolo 1	762.369,68	945.000,00	114.350,00	162.000,00	897.350,00	
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo						
	Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione						

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR. AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
2010305	Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00	
	Totale	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00	
	Totale Funzione 01	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00	
	Totale Titolo 2	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00	
	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi						
4000001	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	33.173,60	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	
4000002	Ritenute erariali	111.991,91	150.000,00	0,00	30.000,00	120.000,00	
4000005	Spese per servizi per conto di terzi	344,43	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	
4000006	Anticipazione di fondi per il servizio economato	2.000,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	
4000007	Restituzione di depositi per spese contrattuali	0,00	10.000,00	40.000,00	0,00	50.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2012

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)			Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUIZIONE	SOMME RISULTANTI	
1	2	3	4	5	6	7	8
	Totale Titolo 4.....	147.509,94	225.000,00	40.000,00	30.000,00	235.000,00	

Bilancio di Previsione

PARTE II - Spesa

Anno: 2012

Codice	Intervento Denominazione	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DI COMPETENZA (per l'eser. al quale si riferisce il bilancio)		SOMME RISULTANTI	Annotazioni
				VAR.AUMENTO	VAR. DIMINUZIONE		
1	2	3	4	5	6	7	8
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1	762.369,68	945.000,00	114.350,00	162.000,00	897.350,00	
	Titolo 2	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	30.000,00	
	Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Titolo 4	147.509,94	225.000,00	40.000,00	30.000,00	235.000,00	
	Totale	909.879,62	1.190.000,00	164.350,00	192.000,00	1.162.350,00	
	Disavanzo di amministrazione.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA.....	909.879,62	1.190.000,00	164.350,00	192.000,00	1.162.350,00	

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORNESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Funzione 1 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo												
Servizio 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	0,00	0,00	12.350,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			12.350,00
Servizio 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione	291.000,00	10.000,00	312.000,00	45.000,00			20.000,00		0,00			678.000,00
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione,	0,00	0,00		0,00					0,00			0,00
Servizio 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00		0,00					0,00			0,00
Servizio 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00		0,00					0,00			0,00
Servizio 6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00		0,00					0,00			0,00
Servizio 7 - Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0,00	0,00		0,00					0,00			0,00
Servizio 8 - Altri servizi generali	0,00	0,00		0,00					0,00		10.000,00	10.000,00
Totale	291.000,00	10.000,00	324.350,00	45.000,00		0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	700.350,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DELL'AMBIENTE

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
Funzione 2 - Funzioni relative alla giustizia												
Servizio 1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
Funzione 3 - Funzioni di polizia locale												
Servizio 1 - Polizia municipale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
Funzione 4 - Funzioni di istruzione pubblica												
Servizio 1 - Scuola materna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Istruzione elementare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Istruzione media	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 4 - Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 5 - Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE DAMBETO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1												
Funzione 5 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali												
Servizio 1 - Biblioteche, musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale	
Funzione 6 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo													
Servizio 1 - Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Servizio 2 - Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Servizio 3 - Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00		0,00		0,00	
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1												
Funzione 7 - Funzioni nel campo turistico												
Servizio 1 - Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
Funzione 8 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti												
Servizio 1 - Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Totale
		Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	
Funzione 9 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente													13
Servizio 1 - Urbanistica e gestione del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Servizi di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Servizio 4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Servizio 5 - Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Servizio 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente	0,00	0,00	10.000,00	122.000,00	0,00	60.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00			197.000,00
Totale.....	0,00	10.000,00	122.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.000,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DELL'ENERGIA

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
FUNZIONI E SERVIZI												
Funzione 10 - Funzioni nel settore sociale												
Servizio 1 - Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Servizio 4 - Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Servizio 5 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE DAMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI TRIPULITI

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale
FUNZIONI E SERVIZI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1												
Funzione 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico												
Servizio 1 - Affissioni e pubblicita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 2 - Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 3 - Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 4 - Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 5 - Servizi relativi al commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 6 - Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Servizio 7 - Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00			0,00
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE - ESERCIZIO 2012

TITOLO 1 - Spese correnti

ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI

INTERVENTI CORRENTI FUNZIONI E SERVIZI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
	Personale	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	Prestazioni di servizi	Utilizzo di beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	Ammortamenti di esercizio	Fondo svalutazione crediti	Fondo di riserva	Totale	
Funzione 12 - Funzioni relative a servizi produttivi													
Servizio 1 - Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Servizio 2 - Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Servizio 3 - Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Servizio 4 - Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Servizio 5 - Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Servizio 6 - Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
Totale.....	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALI.....	291.000,00	20.000,00	446.350,00	45.000,00	60.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	897.350,00	

RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	Competenza
1	2	3	4
A) Equilibrio economico finanziario			
Entrate titolo I - II - III (+)	927.350,00	1) quote di oneri di urbanizzazione (0,00 %)	0,00
Spese correnti (-)	897.350,00	2) mutuo per debiti fuori bilancio	0,00
Differenza.....	30.000,00	3) avanzo di amministrazione per debiti fuori bilancio	0,00
Quote di capitale amm.to dei mutui (-)	0,00	4) avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti (art.187 decreto legislativo 18/08/2000 n. 267)	0,00
Differenza*.....	30.000,00		
B) Equilibrio finale			
Entrate finali (av.+titoli I + II +III + IV) (+)	927.350,00		
Spese finali (disav. + titoli I + II) (-)	927.350,00		
Saldo netto da	0,00		
Finanziare (-)			
Impiegare (+)			

....., il

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro dell'Ente

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	897.350,00
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	927.350,00		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0,00		
Totale entrate finali.....	927.350,00	Totale spese finali	927.350,00
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	235.000,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	235.000,00
Totale	1.162.350,00	Totale	1.162.350,00
Avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.162.350,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.162.350,00

Bilancio Pluriennale

PARTE I - Entrata

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012 - 2014				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8
Avanzo di Amministrazione di cui :	774.753,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Vincolato	105.418,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo Ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non Vincolato	669.335,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie							
Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici							
0031 Contributo su tonnellate rifiuti	534.392,32	500.000,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00	1.365.000,00	
0032 Contributo per nr. abitanti	572.965,69	460.000,00	461.000,00	461.000,00	461.000,00	1.383.000,00	
Totale Categoria 01	1.107.358,01	960.000,00	916.000,00	916.000,00	916.000,00	2.748.000,00	
Categoria 3 - Interessi su anticipazioni e crediti							
1020 INTERESSI SU DEPOSITI DI DENARO E VALORI MOBILIARI DA ALTRI SOGGETTI	4.059,61	3.000,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
Totale Categoria 03	4.059,61	3.000,00	9.350,00	9.350,00	9.350,00	28.050,00	
Categoria 5 - Proventi diversi							
1555 CONCORSE E RIMBORSI RELATIVA FUNZIONI INERENTI SERVIZI PRODUTTIVI	622,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	
Totale Categoria 05	622,84	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	6.000,00	
Totale Titolo 3	1.112.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00	

Bilancio Pluriennale

PARTE I - Entrata

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Risorsa	Accertamenti ultimo esercizio chiuso	Previsioni esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
			2012	2013	2014	
1	2	3	4	5	6	7
			TOTALE			8
RIEPILOGO DEI TITOLI						
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	1.112.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.112.040,46	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00
Avanzo di amministrazione.....	774.753,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE.....	1.886.794,12	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00

Bilancio Pluriennale

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni
				2012	2013	2012- 2014	TOTALE	
1	3	4	5	6	7	8	9	
Riepilogo dei Titoli								
TITOLO 1	T	762.369,68	945.000,00	897.350,00	897.350,00	2.692.050,00		
TITOLO 2	T	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00		
TITOLO 3	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale	T	762.369,68	965.000,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00		
Disavanzo di amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE GENERALE	T	762.369,68	965.000,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00		

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Programma 1 - Regolazione sistema rifiuti urbani

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni	
				2012	2013	2014		
1		3	4	5	6	7	8	
				TOTALE			9	
TITOLO 1								
Spese correnti								
Personale	CO SV T	403.219,18 0,00 403.219,18	406.000,00 0,00 406.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	873.000,00 0,00 873.000,00	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO SV T	7.422,57 0,00 7.422,57	15.000,00 0,00 15.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	
Prestazioni di servizi	CO SV T	239.622,28 0,00 239.622,28	234.000,00 0,00 234.000,00	324.350,00 0,00 324.350,00	324.350,00 0,00 324.350,00	324.350,00 0,00 324.350,00	973.050,00 0,00 973.050,00	
Utilizzo di beni di terzi	CO SV T	39.419,41 0,00 39.419,41	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	135.000,00 0,00 135.000,00	
Trasferimenti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	90.000,00 0,00 90.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	180.000,00 0,00 180.000,00	
Imposte e tasse	CO SV T	33.905,18 0,00 33.905,18	32.000,00 0,00 32.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	
Fondo di riserva	CO SV T	0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	
Totale Titolo 1	CO SV T	723.588,62 0,00 723.588,62	832.000,00 0,00 832.000,00	760.350,00 0,00 760.350,00	760.350,00 0,00 760.350,00	760.350,00 0,00 760.350,00	2.281.050,00 0,00 2.281.050,00	

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Programma 1 - Regolazione sistema rifiuti urbani

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni
			2012	2013	2014	TOTALE	
1	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1							
Spese correnti							
Totale Titolo 1							
TITOLO 2							
Spese in conto capitale							
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche							
Totale Titolo 2			15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
TITOLO 3							
Spese per rimborso di prestiti							
Rimborso di finanziamenti a breve termine							
Totale Titolo 3			15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
Totale Programma			775.350,00	775.350,00	775.350,00	2.326.050,00	
			760.350,00	760.350,00	760.350,00	2.281.050,00	
			15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Programma 2-Attuazione Piano d'Ambito

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE	Annotazioni
				2012	2013	2014		
1		3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1								
Spese correnti								
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO	5.541,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	5.541,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
Prestazioni di servizi	CO	31.801,00	98.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	31.801,00	98.000,00	122.000,00	122.000,00	122.000,00	366.000,00	
Imposte e tasse	CO	1.439,06	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	1.439,06	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
Totale Titolo 1								
	CO	38.781,06	113.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	38.781,06	113.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00	
TITOLO 2								
Spese in conto capitale								
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	SV	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
Totale Titolo 2								
	SV	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
	T	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	
Totale Programma								
	T	38.781,06	123.000,00	152.000,00	152.000,00	152.000,00	456.000,00	
	CO	38.781,06	113.000,00	137.000,00	137.000,00	137.000,00	411.000,00	
	SV	0,00	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00	



Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Riepilogo per Programmi Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

N.	Programma	3	Impegni ultimo esercizio chiuso	4	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				TOTALE
						2012	2013	2014	2014	
1	2				5	6	7	8	9	
1	Regolazione sistema rifiuti urbani	CO SV T1 IN T2	723.588,62 0,00 723.588,62 0,00 723.588,62	832.000,00 0,00 832.000,00 10.000,00 842.000,00	760.350,00 0,00 760.350,00 15.000,00 775.350,00	760.350,00 0,00 760.350,00 15.000,00 775.350,00	760.350,00 0,00 760.350,00 15.000,00 775.350,00	760.350,00 0,00 760.350,00 15.000,00 775.350,00	2.281.050,00 0,00 2.281.050,00 45.000,00 2.326.050,00	
2	Attuazione Piano d'Ambito	CO SV T1 IN T2	38.781,06 0,00 38.781,06 0,00 38.781,06	113.000,00 0,00 113.000,00 10.000,00 123.000,00	137.000,00 0,00 137.000,00 15.000,00 152.000,00	137.000,00 0,00 137.000,00 15.000,00 152.000,00	137.000,00 0,00 137.000,00 15.000,00 152.000,00	137.000,00 0,00 137.000,00 15.000,00 152.000,00	411.000,00 0,00 411.000,00 45.000,00 456.000,00	
	Totali dei Programmi (Tit. I - II - III)	CO SV T1 IN T2	762.369,68 0,00 762.369,68 0,00 762.369,68	945.000,00 0,00 945.000,00 20.000,00 965.000,00	897.350,00 0,00 897.350,00 30.000,00 927.350,00	897.350,00 0,00 897.350,00 30.000,00 927.350,00	897.350,00 0,00 897.350,00 30.000,00 927.350,00	897.350,00 0,00 897.350,00 30.000,00 927.350,00	2.692.050,00 0,00 2.692.050,00 90.000,00 2.782.050,00	
	Disavanzo di amministrazione	T3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (T2 + T3)	T	762.369,68	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00	

Riepilogo per Programmi Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

N.	Programma	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			2014	TOTALE
				2012	2013	2014		
1	2	4	5	6	7	8	9	

IL SEGRETARIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RAPPRESENTANTE LEGALE

Timbro dell'Ente

LEGENDA
 CO = Spesa consolidata
 SV = Spesa di sviluppo
 IN = Spesa d'investimento
 T = Totale
 T1 = Spesa consolidata + Spesa di sviluppo (Titolo I + Titolo III)
 T2 = T1 + IN
 T3 = Totale disavanzo di amministrazione

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Pagina 1 di 3

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni
				2012	2013	2014	
1	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti							
Personale	CO SV T	403.219,18 0,00 403.219,18	406.000,00 0,00 406.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	873.000,00 0,00 873.000,00
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO SV T	12.963,57 0,00 12.963,57	25.000,00 0,00 25.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00
Prestazioni di servizi	CO SV T	271.423,28 0,00 271.423,28	332.000,00 0,00 332.000,00	446.350,00 0,00 446.350,00	446.350,00 0,00 446.350,00	446.350,00 0,00 446.350,00	1.339.050,00 0,00 1.339.050,00
Utilizzo di beni di terzi	CO SV T	39.419,41 0,00 39.419,41	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	135.000,00 0,00 135.000,00
Trasferimenti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	90.000,00 0,00 90.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	180.000,00 0,00 180.000,00
Imposte e tasse	CO SV T	35.344,24 0,00 35.344,24	37.000,00 0,00 37.000,00	25.000,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 25.000,00	25.000,00 0,00 25.000,00	75.000,00 0,00 75.000,00
Fondo svalutazione crediti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Fondo di riserva	CO SV T	0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00
TOTALE TITOLO 1	CO SV T	762.369,68 0,00 762.369,68	945.000,00 0,00 945.000,00	897.350,00 0,00 897.350,00	897.350,00 0,00 897.350,00	897.350,00 0,00 897.350,00	2.692.050,00 0,00 2.692.050,00

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni
				2012	2013	2014	TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9
TITOLO 2 Spese in conto capitale								
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche								
	SV	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
TOTALE TITOLO 2	SV	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti								
Rimborso di finanziamenti a breve termine								
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE TITOLO 3	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

Riepilogo per Interventi del Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Pagina 3 di 3

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni
				2012	2013	2014	2014- TOTALE	
1	3	4	5	6	7	8	9	
Riepilogo dei Titoli								
Titolo 1	T	762.369,68	945.000,00	897.350,00	897.350,00	897.350,00	2.692.050,00	
Titolo 2	T	0,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	
Titolo 3	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale	T	762.369,68	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00	
Disavanzo di Amministrazione	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE	T	762.369,68	965.000,00	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00	

LEGENDA CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Servizio: 1 1 - Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE	Annotazioni
				2012	2013	2014		
1	3	4	5	6	7	8	9	
TITOLO 1 Spese correnti								
Personale	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Prestazioni di servizi	CO SV T	111.414,79 0,00 111.414,79	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	37.050,00 0,00 37.050,00		
Imposte e tasse	CO SV T	6.013,75 0,00 6.013,75	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		
TOTALE TITOLO 1	CO SV T	117.428,54 0,00 117.428,54	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	37.050,00 0,00 37.050,00		
TOTALE SERVIZIO	CO SV T	117.428,54 0,00 117.428,54	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	12.350,00 0,00 12.350,00	37.050,00 0,00 37.050,00		

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Servizio: 1 2 - Segreteria generale, personale e organizzazione.

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	3	Previsioni definitive esercizio in corso	4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE				Annotazioni		
						2012- 2014						
						2012	2013	2014	TOTALE			
5	6	7	8									
1											9	
TITOLO 1 Spese correnti												
Personale	CO SV T	403.219,18 0,00 403.219,18	406.000,00 0,00 406.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	291.000,00 0,00 291.000,00	873.000,00 0,00 873.000,00				
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO SV T	7.422,57 0,00 7.422,57	15.000,00 0,00 15.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00				
Prestazioni di servizi	CO SV T	128.207,49 0,00 128.207,49	221.650,00 0,00 221.650,00	312.000,00 0,00 312.000,00	312.000,00 0,00 312.000,00	312.000,00 0,00 312.000,00	312.000,00 0,00 312.000,00	936.000,00 0,00 936.000,00				
Utilizzo di beni di terzi	CO SV T	39.419,41 0,00 39.419,41	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	45.000,00 0,00 45.000,00	135.000,00 0,00 135.000,00				
Imposte e tasse	CO SV T	27.891,43 0,00 27.891,43	32.000,00 0,00 32.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	20.000,00 0,00 20.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00				
TOTALE TITOLO 1	CO SV T	606.160,08 0,00 606.160,08	719.650,00 0,00 719.650,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	2.034.000,00 0,00 2.034.000,00				
TOTALE SERVIZIO	CO SV T	606.160,08 0,00 606.160,08	719.650,00 0,00 719.650,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	678.000,00 0,00 678.000,00	2.034.000,00 0,00 2.034.000,00				



Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Servizio: 1 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di g

Interventi	Impegni ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE 2012- 2014			Annotazioni
			2012	2013	2014	
1	2	4	5	6	7	8
TITOLO 2 Spese in conto capitale						
Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche						
	SV	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TOTALE TITOLO 2	SV	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
TITOLO 3 Spese per rimborso di prestiti						
Rimborso di finanziamenti a breve termine						
	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 3	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SERVIZIO	CO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	SV	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
	T	20.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Servizio: 1 8 - Altri servizi generali

Interventi	2	3	4	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			8	Annotazioni
				2012	2013	2014		
1							TOTALE	9
TITOLO 1 Spese correnti								
Trasferimenti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Fondo svalutazione crediti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Fondo di riserva	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO 1	CO SV T	0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	
TOTALE SERVIZIO	CO SV T	0,00 0,00 0,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	

Bilancio Pluriennale 2012 - 2014

Servizio: 9 6 - Servizi relativi al territorio ed all'ambiente

Interventi	2	Impegni ultimo esercizio chiuso	3	Previsioni definitive esercizio in corso	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			Annotazioni	
					2012	2013	2012- 2014		
1				4	5	6	7	8	9
TITOLO 1 Spese correnti								TOTALE	
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	CO SV T	5.541,00 0,00 5.541,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	10.000,00 0,00 10.000,00	30.000,00 0,00 30.000,00	
Prestazioni di servizi	CO SV T	31.801,00 0,00 31.801,00	98.000,00 0,00 98.000,00	98.000,00 0,00 98.000,00	122.000,00 0,00 122.000,00	122.000,00 0,00 122.000,00	122.000,00 0,00 122.000,00	366.000,00 0,00 366.000,00	
Utilizzo di beni di terzi	CO SV T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
Trasferimenti	CO SV T	0,00 0,00 0,00	90.000,00 0,00 90.000,00	90.000,00 0,00 90.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	60.000,00 0,00 60.000,00	180.000,00 0,00 180.000,00	
Imposte e tasse	CO SV T	1.439,06 0,00 1.439,06	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	5.000,00 0,00 5.000,00	15.000,00 0,00 15.000,00	
TOTALE TITOLO 1	CO SV T	38.781,06 0,00 38.781,06	203.000,00 0,00 203.000,00	203.000,00 0,00 203.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	591.000,00 0,00 591.000,00	
TOTALE SERVIZIO	CO SV T	38.781,06 0,00 38.781,06	203.000,00 0,00 203.000,00	203.000,00 0,00 203.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	197.000,00 0,00 197.000,00	591.000,00 0,00 591.000,00	

LEGENDA
CO = Spesa consolidata
SV = Spesa di sviluppo
T = Totale

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI NEL TRIENNIO 2012 - 2014

Premessa

La Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), all'art. 3, comma 55, (come sostituito dall'art. 46, comma 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge 6/08/2008, n. 133) dispone che sia definito il programma degli incarichi professionali per l'espletamento delle attività dell'ATO-R.

Il presente programma si basa, quanto a contenuti, sulle attività previste nella Relazione Previsionale e Programmatica, a supporto e per la realizzazione delle quali si reputa necessario conferire appositi incarichi a soggetti esterni.

Il presupposto generale degli affidamenti è il fatto che l'ATO-R, dispone del personale appena sufficiente per l'espletamento delle attività ordinarie dell'ente.

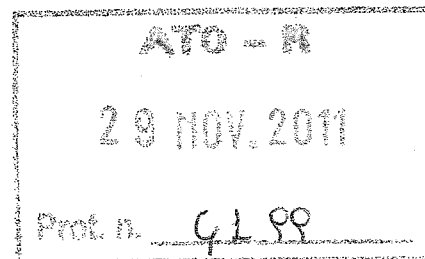
Oltre alla dotazione in termini di risorse umane e strumentali, l'ATO necessita quindi di apporti professionali esterni, per:

- Studi, ricerche, consulenze e incarichi professionali e di collaborazione in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- consulenze legali e incarichi defensionali;
- sicurezza sul lavoro;
- gestione e formazione del personale;
- supporto nella gestione delle attività contabili e amministrative;
- assistenza nella gestione delle coperture assicurative;
- supporto nelle procedure contrattuali ad evidenza pubblica

	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Tetto di spesa	150.000,00	150.000,00	150.000,00

**ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL
GOVERNO DEI RIFIUTI**

ATO-R
Provincia di TORINO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto DI RUSSO Davide , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 23 novembre 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 novembre 2011 con delibera n. 31 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - rendiconto dell' esercizio 2010;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera n. 6 del 25.11.2010;
- acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

ha effettuato, anche nei giorni precedenti, le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie		<i>Titolo I:</i> Spese correnti	897.350,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici		<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	30.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	927.350,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	235.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	235.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.162.350,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.162.350,00</i>
Avanzo di amministrazione 2011 presunto		Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>1.162.350,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>1.162.350,00</i>

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	927.350,00
Spese correnti titolo I	897.350,00
Differenza parte corrente (A)	30.000,00
Quota capitale amm.to mutui	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-
Quota capitale amm.to altri prestiti	
Totale quota capitale (B)	-
Differenza (A) - (B)	30.000,00

Tale differenza è utilizzata per il finanziamento delle spese in conto capitale.

3. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi

propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2011 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	30.000,00	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
Totale mezzi propri		30.000,00
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		30.000,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		30.000,00

4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2011 risulta in equilibrio.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato con la deliberazione n. 23 del 09.09.2011 la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2011 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2010.

B) BILANCIO PLURIENNALE

5. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6, del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	927.350,00	
Spese correnti titolo I	897.350,00	
Differenza parte corrente (A)		30.000,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		30.000,00

Tale differenza è utilizzata per il finanziamento delle spese in conto capitale.

ANNO 2014

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	927.350,00	
Spese correnti titolo I	897.350,00	
Differenza parte corrente (A)		30.000,00
Quota capitale amm.to mutui		
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		-
Differenza (A) - (B)		30.000,00

Tale differenza è utilizzata per il finanziamento delle spese in conto capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con i due programmi fondamentali:

Regolazione del sistema dei rifiuti urbani;

Attuazione del Piano d'Ambito.

Ciascun programma è costituito da un relativo progetto:

Programma 1 Regolazione del sistema dei rifiuti urbani

Progetto 1.1

Organizzazione, affidamento e controllo del sistema dei rifiuti urbani

Programma 2 Attuazione del Piano d'Ambito

Progetto 2.1

Attuazione del documento di programmazione di ATO-R

Per ciascun programma è riportata un'analisi globale sulle risorse e sulle spese assegnate ed in riferimento al triennio sono indicate:

- per ogni singolo Progetto le finalità da conseguire e le risorse umane e strumentali assegnate;
- le risorse correnti ed in conto capitale assegnate al singolo Progetto;
- le spese previste per Progetto, divise tra spese consolidate, di sviluppo o di investimento;
- i dati riassuntivi del Programma.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2012**

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie			
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti			
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.112.040,46	967.000,00	927.350,00
<i>Titolo IV</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti			
<i>Titolo V</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti			
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per conto di terzi	147.509,94	225.000,00	235.000,00
<i>Totale</i>	1.259.550,40	1.192.000,00	1.162.350,00
Avanzo applicato			
Totale entrate	1.259.550,40	1.192.000,00	1.162.350,00

<i>Spese</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato			
<i>Titolo I</i> Spese correnti	762.369,68	947.000,00	897.350,00
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale		20.000,00	30.000,00
<i>Titolo III</i> Spese per rimborso di prestiti			
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per conto terzi	147.509,94	225.000,00	235.000,00
Totale spese	909.879,62	1.192.000,00	1.162.350,00

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
<i>Categoria 1°</i> : Proventi dei servizi pubblici	1.107.358,01	957.500,00	916.000,00
<i>Categoria 3°</i> : Interessi su anticipazioni e crediti	4.059,61	8.000,00	9.350,00
<i>Categoria 5°</i> : Proventi diversi	622,84	1.500,00	2.000,00
Totale	1.112.040,46	967.000,00	927.350,00

La maggior entrata dell'ATO-R riguarda i proventi dei servizi pubblici costituiti da un contributo sulla tariffa di smaltimento.

Il calcolo del suddetto contributo sia per l'anno 2012 che per gli anni 2013 e 2014 è stato effettuato sulla base dei seguenti parametri cumulativi:

- una parte in ragione delle tonnellate di rifiuti urbani conferiti in discarica nella misura di 1 €/t, da versarsi da parte dei gestori delle discariche;
- una parte computata sul numero degli abitanti al 31/12/2010 - fonte: B.D.E. Regione Piemonte - nella misura di 0,20 €/ab, da versarsi da parte dei Consorzi di bacino.

TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nell'anno 2012 non sono state previste entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012	Incremento % 2011/2012
01 - Personale	403.219,18	406.000,00	291.000,00	-28%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	12.963,57	20.450,00	20.000,00	-2%
03 - Prestazioni di servizi	271.423,28	322.500,00	446.350,00	38%
04 - Utilizzo di beni di terzi	39.419,41	45.000,00	45.000,00	
05 - Trasferimenti		90.000,00	60.000,00	-33%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari				
07 - Imposte e tasse	35.344,24	37.000,00	25.000,00	-32%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		26.050,00	10.000,00	-62%
Totale spese correnti	762.369,68	947.000,00	897.350,00	-5%

INTERVENTO 01 - Personale

Le spese del personale previste per l'esercizio 2012, riferito a n. 6 dipendenti (compreso il Segretario) è pari a € 291.000,00 (totale intervento 01).

La riduzione delle spese è dovuta alla risoluzione anticipata del contratto con il Direttore Tecnico.

INTERVENTO 03 - Prestazioni di servizio

L'incremento delle spese per prestazioni di servizio è dovuto principalmente all'incarico affidato all'ex Direttore Tecnico.

INTERVENTO 11 - Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad € 10.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed è pari allo 1,11% circa delle spese correnti.

La previsione di spesa risulta essere, nel complesso, inferiore alla previsione definitiva dell'anno 2011.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 30.000,00, è finanziato dalle entrate correnti. Gli investimenti sono relativi all'acquisto di attrezzature necessarie allo svolgimento dei compiti propri dell'ATO-R.

BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare.

Le previsioni pluriennali 2012-2014 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00
Titolo IV				
Titolo V				
<i>Somma</i>	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00
Avanzo applicato				
Totale	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	897.350,00	897.350,00	897.350,00	2.692.050,00
Titolo II	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo III				
<i>Somma</i>	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00
Disavanzo presunto				
Totale	927.350,00	927.350,00	927.350,00	2.782.050,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2012	Previsioni 2013	Previsioni 2014
01 - Personale	291.000,00	291.000,00	291.000,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	20.000,00	20.000,00	20.000,00
03 - Prestazioni di servizi	446.350,00	446.350,00	446.350,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
05 - Trasferimenti	60.000,00	60.000,00	60.000,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari			
07 - Imposte e tasse	25.000,00	25.000,00	25.000,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale spese correnti	897.350,00	897.350,00	897.350,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2010;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica.

Il Revisore ricorda che l'articolo 1, comma 1 della Legge di conversione 26 marzo 2010, n. 42 del Decreto Legge 25 gennaio 2010, n. 2 aveva disposto l'abrogazione delle Autorità d'ambito che gestiscono i rifiuti a decorrere da un anno dall'entrata in vigore della stessa legge, detto termine è stato prorogato con il Decreto "Milleproroghe" al 31.03.2011, successivamente con la Legge di conversione di detto Decreto e con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri il termine è stato ulteriormente prorogato al 31.12.2011.

È in discussione presso la Commissione Regionale del Piemonte il Disegno di Legge Regionale n. 129 in cui viene riformulata l'organizzazione dei rifiuti in ambito regionale.

Il Revisore suggerisce di monitorare l'iter di approvazione del suddetto Disegno di Legge per tutti i possibili riflessi sul bilancio di previsione 2012 e bilancio pluriennale 2012-2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Torino, 25 novembre 2011

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Davide Di Russo

